



Liceo Statale "Giovanni Pascoli"

Sede
Viale Don Minzoni, 58 – 50129
Firenze

Succursali
Via Bruni, 6 – Firenze
Via Cocchi, 15 – Firenze
SIO c/o Ospedale Meyer

Indirizzi:
Liceo linguistico
Scienze umane
Scienze umane opzione Economico
Sociale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2026
2026-2027
2027-2028

EDIZIONE N.1/2024

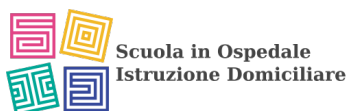
SCUOLA E GOETHE INSTITUT
Scuola Partner per il futuro



ESABAC
Esame di Stato e Baccalauréat



SCUOLA POLO REGIONALE



CSS
Comunità Scolastiche Sostenibili



Rete di Scuole che Promuovono Salute - Toscana



Rete Nazionale Scuol@genda 2030



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI PASCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 32 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 102 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE

«L'educazione dovrebbe instillare l'idea che l'umanità è la sola famiglia con interessi comuni e che, di conseguenza, la collaborazione è più importante della competizione »

Bertrand Russell

Il Liceo statale Giovanni Pascoli è un Istituto storico di Istruzione Secondaria di secondo grado della città di Firenze che prepara le studentesse e gli studenti a conseguire un titolo di studio che permette l'accesso a tutti i percorsi universitari. Tre sono gli indirizzi di studio proposti:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Le studentesse e gli studenti del Liceo Pascoli sono circa 950 e provengono in parte dalla città e in parte dai comuni limitrofi.

Sempre più numerosi sono le studentesse e gli studenti stranieri: a loro, se non hanno compiuto un percorso scolastico in Italia e se hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana, il Liceo offre un progetto curricolare di lingua italiana.

L'ambito territoriale di Firenze è ricco di opportunità culturali che possono essere integrate nell'offerta formativa del Liceo, permettendo così di stabilire stimolanti interazioni fra la scuola e il territorio (per maggiori dettagli si veda il [Rapporto di Rendicontazione sociale 2019-2022](#), pag. 2).

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il tasso storico di iscrizioni al Liceo negli ultimi anni si è assestato nell'ultimo triennio all'accoglienza di n. 8 classi prime. Per l'anno scolastico 2024-25 abbiamo invece avuto 9 classi prime. Le seguenti proiezioni pertanto si attestano sul trend storico delle iscrizioni, fermo restando possibili cambiamenti anche in considerazione del calo demografico, nonché del Piano di dimensionamento dell'Offerta formativa provinciale.



DOCENTI

Considerate le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale docente alle scuole, si prevede il seguente fabbisogno di organico. Nello specifico si segnala:

Per i posti di sostegno, considerate le certificazioni presenti e le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale docente alle scuole, la situazione attuale è la seguente:

Posti sostegno

15 5 cattedre in organico di diritto

Per il potenziamento dell'offerta formativa e per la realizzazione del Piano di miglioramento il Liceo segnalerà il proprio fabbisogno nelle fasi istituzionali di rilevazione dell'organico, avendo cura, per ogni cattedra interessata dall'organico dell'autonomia, di dedicare almeno un'ora in via prioritaria al coordinamento dei PCTO di una classe con l'obiettivo di coprire tutte le referenze di PCTO con l'organico dell'autonomia. Attualmente la situazione è la seguente.

N. Classi di concorso ORGANICO DI POTENZIAMENTO

1 Lingue straniere
(+ conversazione) 5 catt.

2 Matematica, informatica 1 catt.

3 Lettere 1 catt.

4 Scienze 0 catt.

5 Scienze umane e filosofia 0 catt.

6 Arte 2 catt.



7 Diritto ed economia	1 catt.
8 Scienze motorie	1 catt.
10 Religione	0 catt.
TOTALE	11 catt.

Per quanto riguarda la distribuzione dei docenti per tipologia di contratto e per anzianità di ruolo di appartenenza la situazione è la seguente:

PERSONALE ATA

Per il triennio 2025-2028, considerato il tasso storico di iscrizioni al Liceo e considerate le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale ATA alle scuole, verrà definito il fabbisogno di organico in seguito. Attualmente la situazione è la seguente:

POSTI

DSGA	1
Assistenti amministrativi	7
Collaboratori scolastici	15
R08 Gabinetto di fisica/chimica	1



R02 Lab. linguistico/informatico 1

RISORSE STRUMENTALI E INFRASTRUTTURALI E PNRR

Il Liceo si attiva per predisporre luoghi di apprendimento adeguati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori, degli spazi interni ed esterni e il reperimento di fondi di finanziamento (partecipazione a bandi).

Il Piano di informatizzazione condotto negli ultimi anni ha portato ad una implementazione delle dotazioni tecnologiche all'interno delle tre sedi liceali, che sono state completamente cablate e dotate di LIM in ogni aula e laboratorio.

Da un punto di vista finanziario le assegnazioni del MIM riguardano le attività di funzionamento e il Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa.

Le erogazioni liberali delle famiglie, come da delibera del Consiglio di istituto, sono utilizzate per l'ampliamento dell'Offerta formativa e nello specifico:

- per il pagamento delle prestazioni relative ai progetti realizzati che ampliano l'Offerta formativa;
- per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature tecnologiche necessarie per la didattica (anche curricolare);
- per le spese di assicurazione.

Le attività e le spese saranno puntualmente e analiticamente rendicontate e comunicate alle famiglie in Consiglio di Istituto e con la debita pubblicazione sul sito del Liceo.

Ci collegheremo agli obiettivi del PNRR per la scuola: Futura – La scuola per l'Italia di domani, tenendo in considerazione le effettive necessità della scuola.

La scuola ha già aderito a Italia domani – PA Digitale per gli interventi di:

- "Migrazione in cloud".
- "Aggiornamento del sito web".
- Infrastrutture > Scuole 4.0 "Scuole innovative e laboratori".

La scuola ha aderito a Scuola Futura per azioni di:



- Infrastrutture > Scuole 4.0 “Next Generation Classrooms”;
- Infrastrutture > Scuole 4.0 “Next Generation Labs”.
- Competenze > Nuove competenze e nuovi linguaggi: garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rafforzare lo studio delle materie STEM e incrementare le conoscenze multi-linguistiche.

Le risorse provenienti da finanziamenti esterni (europei, ministeriali, regionali, comunali, pubblici e/o privati) sono vincolate agli obiettivi dettati dai bandi specifici cui l'organizzazione scolastica risponde attraverso candidature ad evidenza pubblica selezionate in considerazione delle effettive necessità individuate e finalizzate al miglioramento ed alla realizzazione di quanto espresso nel presente PTOF.

La scuola intende cogliere tutte le opportunità che si presenteranno funzionali alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle esigenze che dovessero in futuro presentarsi.

Altri finanziamenti

Le risorse provenienti da finanziamenti esterni (europei, ministeriali, regionali, comunali, pubblici e/o privati) sono vincolate agli obiettivi dettati dai bandi specifici cui l'organizzazione scolastica risponde attraverso candidature ad evidenza pubblica selezionate in considerazione delle effettive necessità individuate e finalizzate al miglioramento ed alla realizzazione di quanto espresso nel presente PTOF. La scuola intende cogliere tutte le opportunità che si presenteranno funzionali alla realizzazione del Piano di Miglioramento ed alle esigenze che dovessero in futuro presentarsi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni, mediamente buono, può incidere favorevolmente nei processi e negli esiti. La presenza di circa il 14% di alunni stranieri offre stimoli culturali e sociali. Il contesto studentesco di riferimento induce a promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, intese come risorsa e opportunità formativa, e a sviluppare pratiche inclusive di qualità, atte a favorire il successo formativo di ciascun alunno.



Vincoli:

Provenienza geografica degli alunni da varie zone della città e dai comuni limitrofi; contesti socioeconomici diversificati; Presenza di circa il 11% di studenti stranieri per alcuni dei quali è opportuno prevedere percorsi di Italiano come lingua 2. Inserimento di studenti di nazionalità ucraina o appena arrivati da paesi stranieri

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Contesto cittadino ricco di opportunità culturali, artistiche e sociali che possono essere integrate nell'offerta formativa del Liceo. Convenzioni con: Istituti Scolastici, biblioteche del Comune di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Fiesole, Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Gallerie degli Uffizi, Polo museale della Toscana, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, enti culturali e centri di ricerca (Centrum Latinitatis Europae, Goethe Institut, Fondazione La Pira, Osservatorio Astronomico di Arcetri, Centro di Documentazione Sociale CEDAS), privato e volontariato sociale, Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, Rotary Club, Confindustria. Collaborazioni con enti per la certificazione delle lingue straniere, servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla Sicurezza, scuola Polo per l'inclusione Cellini (CTI), Collocamento mirato Città metropolitana di Firenze, CRED Ausilioteca Comune di Firenze, CESP, AID, Centro di consulenza tiflodidattica di Firenze. Accordi di rete locali, regionali, nazionali. Il Liceo è scuola polo regionale nella rete nazionale delle scuole in ospedale. Sono stati individuati spazi flessibili da ricavare all'interno dei locali del Liceo per attività a piccoli gruppi o per incontri per circa 50 persone.

Vincoli:

Carenza di spazi nell'area circostante per assemblee, convegni, incontri con più di 50 persone

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai finanziamenti statali per attività di funzionamento e ai finanziamenti locali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi dell'Istituto e la riqualificazione degli ambienti scolastici, la scuola riceve erogazioni liberali da parte delle famiglie e di privati e partecipa a bandi locali, ministeriali e europei (PON FSE e FESR) per l'Ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola negli ultimi anni, attraverso la partecipazione a bandi europei, ha realizzato alcune azioni previste dal PNSD del MIUR: l'implementazione delle dotazioni tecnologiche, il cablaggio dei plessi, il



registro elettronico, la digitalizzazione amministrativa. Tutte le aule sono dotate di lavagne monitor, di LIM o proiettore e PC e la scuola dispone di laboratori con connessione internet.

La biblioteca della sede, connessa all'OPAC Biblioteche scolastiche area fiorentina, ha un patrimonio librario di oltre 5000 volumi e dispone di risorse didattiche inclusive. Per l'acquisto o utilizzo di sussidi didattici la scuola in base alle esigenze valuta l'opportunità di partecipare a bandi USR Toscana o accedere ai servizi offerti da enti esterni. La scuola si sta attivando per predisporre ambienti di apprendimento innovativi, polifunzionali e flessibili (Avanguardie educative-Indire PON FSE). Sono state attivate misure per il superamento delle barriere architettoniche per gli studenti con difficoltà motorie.

Vincoli:

Aule dislocate in diverse strutture, mancanza di palestre nei plessi. Maggiori accorgimenti specifici per il superamento di barriere architettoniche e ascensore a norma per l'accesso dei portatori di handicap.

Risorse professionali

Opportunità:

Valide competenze epistemologiche professionali; stabilità del personale; esperienza scolastica consolidata; competenze di ascolto; generale disponibilità del corpo docente alla cooperazione, alla formazione e all'innovazione. La presenza, seppur ridotta, di personale docente con certificazioni linguistiche ha consentito l'avvio della fase transitoria dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. La disponibilità di personale docente ha permesso di effettuare corsi di recupero pomeridiani ed estivi con insegnanti interni. I docenti hanno competenze informatiche per l'utilizzo dei dispositivi digitali.

Vincoli:

Età anagrafica del personale media ; limitato personale con certificazioni linguistiche per i docenti di discipline non linguistiche.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PROGETTO EDUCATIVO

L'istruzione è l'arma più potente che abbiamo per cambiare il mondo .

Nelson Mandela

La cultura non è un lusso, è una necessità.

Gao Xingjian

Il progetto educativo del Liceo Pascoli è ispirato alle Indicazioni nazionali (art. 2 comma 2) che recitano:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

L'attività didattica ed educativa è quindi orientata dai seguenti principi:

- promuovere una cultura ad ampio raggio , solida e critica;
- promuovere una cultura di pace e rendere prioritari gli ideali di democrazia e di giustizia, favorendo nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di consapevolezza, di responsabilità e di spirito di comprensione e di collaborazione;
- sviluppare una cultura della sostenibilità ambientale , sociale ed economica, sia mediante l'attuazione dei progetti specifici sia mediante metodologie didattiche che si ispirano al concetto di educazione alla cittadinanza globale così come raccomandato dall'UNESCO;
- promuovere linguaggi trasversali verbali e non verbali attraverso lo sviluppo dei temi della creatività e l'educazione al bello anche con azioni coordinate con il “Piano delle Arti” e rivolte a tutti le studentesse e gli studenti, anche del biennio, come nel progetto che prevede alcune ore di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

compresenza nel biennio fra docenti di storia dell'arte ed altre discipline;

- favorire il dialogo in quanto strumento principe della vita civile; da qui l'importanza data alla partecipazione al dialogo educativo e alla pratica dell'argomentazione e del confronto. In quest'ottica, strategie e spunti operativi vengono proposti non solo dalla Dirigenza o dai docenti ma anche dagli studenti e studentesse; si instaura quindi un dialogo costante e democratico fra le varie componenti;
- promuovere le potenzialità creative di ciascun studente.

Il dettato delle Indicazioni nazionali su cui è fondata l'attività didattica nel suo complesso, offre principi che sono alla base di una serie di proposte operative e di progetti quali:

- Comunità Scolastiche Sostenibili;
- Cittadini consapevoli;
- Blog e podcast scolastico;
- Swinging School;
- Iniziative per l'accoglienza;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: stage e attività nelle istituzioni e nelle strutture del territorio e all'estero;
- Educazione Civica;
- Percorsi OrientaMenti.

Tutte queste proposte sono caratterizzate da:

- modalità operative trasversali che sottolineano la consapevolezza dell'importanza di comprendere la realtà nel suo complesso, con uno sguardo globale, imparziale e critico;
- una modalità di intervento laboratoriale, per cui lo studente non si limita ad assistere e ad apprendere ma partecipa, crea, propone;
- potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale secondo la metodologia dell'imparare



facendo;

- contatti con istituzioni, associazioni, enti, per cui gli studenti e studentesse si sentono già inseriti nel contesto sociale e territoriale e non percepiscono la loro opera come puro esercizio fine a sé stesso;

Il filo conduttore di tutte le attività didattiche ed educative proposte dal Liceo è una visione condivisa della scuola come una comunità che pone al suo centro le relazioni tra le persone. Una scuola che si impegna, con la partecipazione di tutte le sue componenti – dirigente, docenti, collaboratori scolastici e amministrativi, studenti e studentesse e famiglie – a costruire un luogo dove si possa stare bene, dove ci si possa sentire accolti ed ascoltati, dove si abbia la percezione che le difficoltà possono essere espresse ed affrontate, le diversità dei punti di vista confrontate e le diverse competenze valorizzate e messe in comunicazione. Una comunità che, con il suo modo di lavorare e di vivere insieme, può proporsi agli studenti e studentesse come un modello alternativo rispetto a modalità di relazioni sociali troppo spesso improntate all'individualismo, alla competizione e alla prevaricazione.

L'aspetto relazionale caratterizza il percorso scolastico del Liceo Pascoli, e non solo per quanto riguarda le relazioni fra le persone, ma anche con il contesto in cui si vive e l'ambiente in generale. Il Liceo Pascoli è stata una delle prime scuole superiori a curare l'educazione ambientale, con la messa a sistema di pratiche quotidiane consolidate e ha partecipato negli anni ad alcune iniziative nazionali quali "M'illumino di meno", incentrata sul risparmio energetico, mirando a portare la comunità scolastica il più possibile verso quella sostenibilità che oggi è un obiettivo irrinunciabile.

Il Liceo aderisce alla rete "Comunità Scolastiche Sostenibili" promossa dal Laboratorio di Didattica Ambientale di Villa Demidoff della Città Metropolitana per l'educazione alla sostenibilità. Per questo è stata istituita la figura dei tutor ambientali, studentesse e studenti eletti in ogni classe il cui compito è vigilare sulla corretta differenziazione dei rifiuti e su altre pratiche collettive e far sì che cresca la consapevolezza sulle conseguenze delle azioni individuali sul futuro dell'umanità.

La scuola aderisce alla rete di scuole che Promuovono la salute e alla rete di scuole per la Pace.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDO
1. Migliorare gli esiti degli apprendimenti e nelle competenze in ambito matematico	Abbatte le insufficienze in ambito matematico di circa il 3%
2. Migliorare gli esiti degli studenti con particolare attenzione alle classi del biennio	Abbatte il numero delle non ammissioni alle classi successive con particolare attenzione di circa il 3%
3. Migliorare gli esiti negli apprendimenti e nelle competenze nello studio delle lingue del Liceo delle Scienze umane e del Liceo Economico sociale	Abbatte le insufficienze nelle lingue di circa il 3%
4. Livello di eccellenza C1 nelle lingue straniere	Aumentare le certificazioni nelle lingue straniere di livello C1 del 3%

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDO
5. Ambienti di apprendimento innovativi	Introdurre linguaggi trasversali e nuove forme di apprendimento, migliorando il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento con diretta ricaduta sul miglioramento del 3% degli esiti scolastici.



6. Piano di mobilità internazionale

Partecipazione ad almeno 1 progetto internazionale o progetto Erasmus

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione di una cultura ad ampio raggio, solida e critica
- promozione di una cultura di pace e rendere prioritari gli ideali di democrazia e di giustizia, favorendo negli studenti e studentesse lo sviluppo di consapevolezza, di responsabilità e di spirito di comprensione e di collaborazione
- sviluppo di una cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sia mediante l'attuazione dei progetti specifici sia mediante metodologie didattiche che si ispirano al concetto di educazione alla cittadinanza globale così come raccomandato dall'UNESCO
- promozione di linguaggi trasversali verbali e non verbali attraverso lo sviluppo dei temi della creatività e l'educazione al bello anche attraverso azioni coordinate con il "Piano delle Arti";
- potenziamento del dialogo in quanto strumento principe della vita civile; da qui l'importanza data alla partecipazione al dialogo educativo e alla pratica dell'argomentazione e del confronto. In quest'ottica, strategie e spunti operativi vengono proposti non solo dalla Dirigenza o dai docenti ma anche dagli studenti e studentesse; si instaura quindi un dialogo costante e democratico fra le varie componenti.
- Promozione delle potenzialità creative di ciascun studente.

Nelle tabelle allegate le specifiche degli obiettivi di processo legati alle coppie traguardo/obiettivo e la loro calendarizzazione triennale.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Raccolte le risultanze della rendicontazione e dei dati disponibili, rilevate le necessità di incrementare le opportunità formative di azioni didattiche interculturali e trasversali che integrano



saperi e linguaggi, si intende programmare un piano di comunicazione e di internazionalizzazione del Liceo anche attraverso un Piano Erasmus integrato con azioni e risorse di miglioramento di metodi e pratiche didattiche per una cittadinanza attiva partecipativa in una prospettiva che privilegia la didattica innovativa, creativa, inclusiva, sostenibile.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il triennio 2025-28 verrà implementato il seguente Piano di Miglioramento, che prevede 2 percorsi:

- Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti e dei risultati scolastici degli studenti
- Percorso n° 2: Potenziamento della vocazione internazionale del Liceo

Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti e dei risultati scolastici degli studenti

Il percorso ha il duplice obiettivo di migliorare gli esiti in termini di riduzione delle non ammissioni alla classe successiva, soprattutto al biennio, e di migliorare gli esiti nelle specifiche aree disciplinari essenziali anche per gli esiti a distanza (superamento test di ingresso all'Università, risultati universitari, inserimento nel mondo del lavoro).

Questo percorso è collegato alle priorità del RAV 1, 2, 3, e 4, e ai relativi obiettivi di processo, di seguito elencati.

Curricolo, progettazione e valutazione

- programmazione pluriennale di mobilità docenti per acquisire buone pratiche di esperienze di altre realtà scolastiche nazionali e internazionali

Ambiente di apprendimento

- Adozione di metodologie didattiche innovative e più coinvolgenti, ottimizzando le opportunità E-Twinning

Inclusione e differenziazione

- Garantire il successo formativo attivando corsi di recupero e corsi di potenziamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Attivare metodologie didattiche per favorire il recupero in classe e attivare recupero



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

competenze di base nella disciplina matematica

- Supporto organico dell'autonomia per potenziare e recuperare le discipline non sufficienti sin dal mese di novembre. Attività di supporto in orario scolastico con introduzione di nuove metodologie didattiche e con attività di supporto di sportello didattico
- Realizzare attività di formazione docenti
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per corsi di eccellenza nelle lingue straniere e attivazione di percorsi utilizzando i fondi PNRR

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Realizzazione attività di formazione docenti sulle metodologie didattiche.

In particolare, per raggiungere gli obiettivi, verranno realizzate le seguenti attività:

Attività 1: Attività di recupero e potenziamento in tutte le materie con più insufficienze

- Supporto dell'organico dell'autonomia per potenziamento e recupero per le discipline non sufficienti sin dal mese di novembre.
- Attività di supporto in orario scolastico con introduzione di nuove metodologie didattiche.
- Attività di supporto linguistico L2.
- Attività di supporto e mentoring su autostima e gestione dell'ansia.
- Attivare metodologie didattiche per favorire il recupero in classe e attivare recupero competenze di base nella disciplina matematica.
- Garantire il successo formativo attivando corsi di recupero e corsi di potenziamento
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per corsi di eccellenza nelle lingue straniere e attivazione di percorsi utilizzando i fondi PNRR

Attività 2: Metodo di studio e consapevolezza del percorso scelto

- Attività di supporto in orario scolastico con introduzione di nuove metodologie didattiche.
- Attività di supporto linguistico L2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Attività di supporto e mentoring su autostima e gestione dell'ansia.
- Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili come le Aule 4.0 e metodologie laboratoriali e innovative, assegnando compiti di realtà interdisciplinari al fine di sviluppare le competenze DigiEduComp.
- Tutoring da parte dei tutor dell'orientamento.

Attività 3: Potenziamento competenze STEAM

- Attivare metodologie didattiche per favorire il recupero in classe e attivare recupero competenze di base nella disciplina matematica.
- Attivazione di percorsi utilizzando i fondi PNRR
- Garantire il successo formativo attivando corsi di recupero e corsi di potenziamento
- Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili come le Aule 4.0 e metodologie laboratoriali e innovative, assegnando compiti di realtà interdisciplinari al fine di sviluppare le competenze DigiEduComp.
- Implementazione di nuove metodologie STEAM, utilizzo di podcast e strumenti per lo sviluppo della creatività.
- Realizzare attività di formazione docenti.

Percorso n° 2: Potenziamento della vocazione internazionale del Liceo

Nell'Istituto si svolgono già molte attività in ambito internazionale: scambi, soggiorni studio, scambi virtuali, corsi intensivi di lingue straniere.

Il Liceo ha recentemente conseguito l'accreditamento Erasmus, e questo permetterà di svolgere attività di formazione docenti, job shadowing, mobilità internazionale sia per la componente docente che per la componente studentesca della Comunità Scolastica, per promuovere l'acquisizione di competenze multilinguistiche e l'acquisizione di un'identità europea.

Vogliamo potenziare e strutturare queste attività, ed arricchirle attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, incrementando l'utilizzo dei linguaggi sia verbali che non verbali, per stimolare



la creatività degli studenti e delle studentesse in modo da supportarli nello sviluppo delle proprie potenzialità. Riteniamo essenziale il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Per poter svolgere tutte queste attività in modo sereno e proficuo sono necessari ambienti di apprendimento adeguati e innovativi, che favoriscano il benessere degli studenti e la loro voglia di vivere la scuola a 360°.

Questo percorso è collegato alle priorità del RAV 3, 4, 5 e 6, e ai relativi obiettivi di processo di seguito elencati:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Aule 4.0, metodologie laboratoriali e innovative, ambienti flessibili, compiti di realta' interdisciplinari. Competenze DigiEduComp
- programmazione pluriennale di mobilità docenti per acquisire buone pratiche di esperienze di altre realtà scolastiche nazionali e internazionali
- Favorire la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti sia individuale che di classe

Ambiente di apprendimento

- Adozione di metodologie didattiche innovative e piu' coinvolgenti, privilegiando ambienti flessibili e ottimizzando con le opportunità di scambi virtuali con classi all'estero
- Adozione di metodologie didattiche innovative e più coinvolgenti, ottimizzando le opportunità E-Twinning
- Implementazione nuove metodologie STEAM. Podcast e creatività

Inclusione e differenziazione

- Garantire il successo formativo attivando corsi di recupero e corsi di potenziamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Supporto organico dell'autonomia per potenziare e recuperare le discipline non sufficienti sin dal mese di novembre. Attività di supporto in orario scolastico con introduzione di nuove metodologie didattiche e con attività di supporto di sportello didattico
- Realizzare attività di formazione docenti
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per corsi di eccellenza nelle lingue straniere e attivazione di percorsi utilizzando i fondi PNRR

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- programmazione pluriennale di mobilità docenti per acquisire buone pratiche di esperienza di altre realtà nazionali e internazionali

In particolare, per raggiungere gli obiettivi, verranno realizzate le seguenti attività:

Attività 1: Attività di recupero e potenziamento nelle discipline linguistiche

- Supporto dell'organico dell'autonomia per potenziamento e recupero sin dal mese di novembre.
- Attività di supporto in orario scolastico per le discipline linguistiche con introduzione di nuove metodologie didattiche anche in relazione all'adesione del Liceo ad Avanguardie Educative;
- Progetti di preparazione alle certificazioni alle lingue straniere.
- Attività di supporto linguistico L2.
- Attività di supporto e mentoring su autostima e gestione dell'ansia.
- Progetti che potenziano l'utilizzo integrato di linguaggi verbali e non verbali come: Swinging School, laboratori teatrali in lingua tedesca con il progetto PASCH, blog, giornalino e podcast scolastico; Le Goncourt: le choix d'Italie; Progetti del gruppo sportivo.
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per corsi di eccellenza nelle lingue straniere e attivazione di percorsi utilizzando i fondi PNRR.
- Progetti che potenziano l'utilizzo integrato di linguaggi verbali e non verbali come: Swinging



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

School, laboratori teatrali in lingua tedesca con il progetto PASCH, blog, giornalino e podcast scolastico; Le Goncourt: le choix d'Italie; Progetti del gruppo sportivo.

- Implementazione di metodologie STEAM sia già in essere (Comunità Scolastiche Sostenibili, Pomeriggio in laboratorio, Prepariamoci all'Università) sia nuovi soprattutto nell'area scientifica e digitale (podcast, realtà aumentata, nuovo laboratorio STEM, altro).
- Potenziamento del ricorso a nuove metodologie didattiche che coinvolgano maggiormente gli studenti (anche in relazione all'adesione della scuola ad Avanguardie Educative) privilegiando ambienti flessibili e avvalendosi di opportunità di scambi virtuali come e-Twinning.
- Educazione civica; progetti volti a promuovere la cittadinanza attiva (Comunità Scolastiche Sostenibili, Cittadini Consapevoli) e PCTO in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore (Laboratorio di didattica ambientale della Città Metropolitana a Villa Demidoff; Libera, Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira; Comitato 3 ottobre, OXFAM, Villaggio dei Popoli, Priorità alla scuola) anche in relazione ad esperienze di mobilità internazionale.
- Potenziamento delle competenze digitali: sia curricolari (competenze di cittadinanza digitale per l'Educazione Civica) che progetti extra-curricolari per potenziare le competenze in ambito audiovisivo e multimediale degli studenti.
- Programmazione pluriennale della mobilità internazionale per i docenti.
- Formazione per i docenti in merito a: metodologie didattiche, anche in collegamento alla nostra adesione ad Avanguardie Educative, e ambienti flessibili, competenze digitali (EduDigiComp), competenze linguistiche e CLIL.
- Partecipazione ad attività Erasmus.

Attività 2: Didattica innovativa in ambienti di apprendimento innovativi

- Partecipazione a bandi per la realizzazione di Ambienti di apprendimento Innovativi.
- Potenziamento delle competenze digitali: sia curricolari (competenze di cittadinanza digitale per l'Educazione Civica) che progetti extra-curricolari per potenziare le competenze in ambito audiovisivo e multimediale degli studenti.
- Programmazione pluriennale della mobilità internazionale per i docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Formazione per i docenti in merito a: metodologie didattiche, anche in collegamento alla nostra adesione ad Avanguardie Educative, e ambienti flessibili, competenze digitali (EduDigiComp), competenze linguistiche e CLIL.
- Partecipazione ad attività Erasmus.
- Potenziamento del ricorso a nuove metodologie didattiche che coinvolgano maggiormente gli studenti (anche in relazione all'adesione della scuola ad Avanguardie Educative) privilegiando ambienti flessibili e avvalendosi di opportunità di scambi virtuali come e-Twinning.
- Educazione civica; progetti volti a promuovere la cittadinanza attiva (Comunità Scolastiche Sostenibili, Cittadini Consapevoli) e PCTO in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore (Laboratorio di didattica ambientale della Città Metropolitana a Villa Demidoff; Libera, Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira; Comitato 3 ottobre, OXFAM, Villaggio dei Popoli, Priorità alla scuola) anche in relazione ad esperienze di mobilità internazionale.
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia per corsi di eccellenza nelle lingue straniere e attivazione di percorsi utilizzando i fondi PNRR.
- Progetti che potenziano l'utilizzo integrato di linguaggi verbali e non verbali come: Swinging School, laboratori teatrali in lingua tedesca con il progetto PASCH, blog, giornalino e podcast scolastico; Le Goncourt: le choix d'Italie; Progetti del gruppo sportivo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La vision del liceo Pascoli è racchiusa nel seguente motto:



***EduCare per una scuola inclusiva, creativa,
innovativa, sostenibile e internazionale,
luogo di BenEssere e relAzioni.***

Star bene a scuola significa crescere e operare nella consapevolezza che la scuola costituisce, per sua natura, una pratica di vita, uno specchio della comunità, delle sue potenzialità e problematicità. Scuola come ambiente di vita, snodo d'interscambio formativo e culturale, incubatore d'idee positive, motore d'innovazione e autostima.

C'è l'esigenza di riflettere in un dialogo cooperativo e migliorare le competenze manageriali e organizzativo/gestionali, incrementando e rinforzando competenze del personale inerenti ai metodi, ai contenuti, alle strategie, agli strumenti d'insegnamento, innalzando le competenze chiave di tutti i partecipanti anche attraverso le possibilità di confronto costruttivo nella cooperazione europea.

Scuola creativa = promozione dei temi della creatività

Si desidera costruire la scuola come ambiente aperto di apprendimento cooperativo per lo sviluppo collettivo della società.

Una scuola che favorisce la valorizzazione di molteplici percorsi individuali attraverso la crescita partecipata di ciascuno secondo il suo personale progetto. Una scuola che permetta di acquisire cultura ed esserne protagonisti, che fornisca gli strumenti per interpretarla criticamente e reinterpretarla creativamente. Una scuola che promuova l'implementazione di nuovi metodi d'insegnamento-apprendimento, per la co-costruzione di percorsi e specifiche unità di apprendimento volte a favorire la crescita personale e culturale delle nuove generazioni, stimolando il loro estro creativo e la loro capacità di confrontarsi e relazionarsi in un confronto internazionale, in virtù dello sviluppo armonico e sostenibile della società.

La scuola intende collocare i linguaggi e i temi della creatività in un rapporto d'interdipendenza con i



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

saperi essenziali, costruendo un contesto scolastico ampio e interdisciplinare, per promuovere e sostenere un ambiente di apprendimento e di partecipazione attiva.

Scuola inclusiva = agenzia di BenEssere

Trasmissione del sapere è prima ma non unica funzione della Scuola che fornisce strumenti adeguati per conoscere se stessi e a prendersi cura della propria soggettività, attraverso i quali, poi, interagire con la collettività come cittadini protagonisti e consapevoli, rispettosi della diversità e del bene comune.

Scuola sostenibile = promozione di una cittadinanza attiva sostenibile

L'educazione allo sviluppo sostenibile è per sua stessa natura interdisciplinare e stimola docenti e studenti a collegare materie di aree diverse e sviluppare nuovi approcci alle tecnologie, in modo pratico, mirato all'acquisizione di competenze ma anche di atteggiamenti e di comportamenti sostenibili; si configura quindi come educazione alla cittadinanza attiva incentrata sugli obiettivi dell'Agenda 2030 nelle sue tre dimensioni ecologica, sociale ed economica.

L'educazione allo sviluppo sostenibile si concretizza nell'Educazione Civica, in percorsi interdisciplinari, in progetti extra-curricolari e in un approccio critico a tutte le discipline, realizzati in modalità laboratoriali e collaborative.

L'obiettivo principale è l'acquisizione sia di una consapevolezza culturale delle complessità dell'ambiente naturale e sociale sia di quel senso di auto-efficacia che deriva dal diventare attori in prima persona del cambiamento individuale e collettivo.

Le aree di innovazione riguardano:

- Il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD); il Piano di Internazionalizzazione del Liceo Pascoli;
- il Piano delle Arti;
- il Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio Culturale (PNE);
- il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (PNCS)
- le Linee Guida STEM

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione rientra tra gli obiettivi strategici prioritari del Liceo Pascoli per favorire le



esperienze di mobilità come parte integrante dell'offerta formativa e quale insostituibile opportunità per rispondere ai bisogni di una società globale e per promuovere:

- apprendimento multilinguistico;
- riconoscimento e validazione delle competenze attraverso strumenti europei;
- certificazioni linguistiche;
- pratiche di cittadinanza attiva europea.

Il piano di internazionalizzazione è triennale e si articola in più azioni che coinvolgeranno l'intera comunità educante in un cambiamento focalizzato su innovazione organizzativa/gestionale e metodologico/didattica. Gli elementi chiave del processo sono:

- Formazione permanente del personale che si svolgerà in autoformazione, tramite corsi in presenza (peer to peer, seminari corsi e convegni sul territorio, PNSD-MIRM, Scuola Futura - PNRR), a distanza (Indire, European Schoolnet Academy, E-Twinning, European Twinspace), in azioni di mobilità (Erasmus+);
- promozione di partenariati strategici e progetti europei Erasmus orientati alla mobilità degli studenti all'estero, anche attraverso strumenti specifici (es. piattaforme School Education Gateway oppure E-twinning). Si incrementeranno partenariati, gemellaggi, scambi, attività di job shadowing, stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Il processo di internazionalizzazione interviene in tutti i settori chiave del nostro Liceo: il potenziamento delle competenze linguistiche ma anche trasversali degli studenti; l'orientamento; l'innovazione delle metodologie didattiche; l'innovazione digitale; la formazione e la crescita professionale dei docenti; la creazione di reti di scuole sul territorio in Italia e all'estero.

Risultano particolarmente funzionali a questi obiettivi le attività di apprendimento non formale, finalizzate sia alla promozione della creatività in ambito artistico e culturale sia allo sviluppo della cittadinanza attiva, in una dimensione europea, elementi caratterizzanti progetti come Erasmus+. E' in questo senso che emerge la forte valenza orientativa del piano.

Il piano di internazionalizzazione, per realizzare il quale il Liceo ha creato un'apposita funzione strumentale e una commissione, prevederà quindi una stretta sinergia con altre attività di tipo interdisciplinare e orientate alle competenze trasversali quali Educazione civica; PCTO; PNSD; orientamento OUT; Piano delle arti;...



Il piano si articolerà in tre fasi:

1° anno – creare una leadership distribuita, competente e condivisa per l'innovazione e il cambiamento ponendosi come scuola aperta;

2° anno – amplificare l'innovazione organizzativa, metodologica e didattica in un confronto internazionale ed estendere le azioni interne per lo sviluppo dinamico del territorio;

3°anno – incrementare le relazioni scuola-società per l'innovazione e lo sviluppo globale.

Verranno realizzate azioni di Disseminazione e Comunicazione sul territorio e in rete al fine di diffondere e mettere a sistema buone pratiche didattiche e metodologie innovative e il piano sarà sottoposto a Monitoraggio e verifica.

Si prevede incrementare il piano Erasmus di mobilità per personale, staff e studenti finalizzato alla creazione di una leadership condivisa, alle STEAM, all'incremento delle attività CLIL e ai linguaggi trasversali. Si prevede per il nuovo triennio riflettere sulle possibilità di aggiornamento e internazionalizzazione del curriculum. del Liceo.

LINEE GUIDA STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che in una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienze e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Da sempre la matematica si è sviluppata in relazione alle esigenze della vita quotidiana: il calcolo per fornire una risposta a problemi quali lo studio di un moto, il calcolo di aree e volumi, le equazioni dell'aerodinamica; è grazie alla matematica, alla fisica e alle scienze sperimentali, che l'uomo è stato capace di intervenire sull'ambiente che lo circonda.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

L'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla

formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per raggiungere questi obiettivi sono state emanate le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023) che prevedono la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione dei divari di genere nell'accesso ai percorsi formativi post-diploma e all'accesso alle professioni STEM.

Per realizzare gli obiettivi prefissati verranno realizzati i seguenti percorsi:

- Percorsi curricolari pluridisciplinari di educazione civica previsti dalla programmazione del Liceo;

- Nuovi percorsi pluridisciplinari fra le sole discipline STEM e anche con le discipline non-STEM in linea con la necessità dell'integrazione tra i diversi saperi (contaminazione tra la formazione scientifica ed umanistica);

- Progetto "Prepariamoci all'università"

- Progetto "Pomeriggio in laboratorio"

- Progetto "Comunità Scolastiche Sostenibili"

Per implementare le attività STEM sopra descritte è stata acquistata della strumentazione specifica:

- Visori per la realtà aumentata da utilizzare con piattaforme e software specifici;

- Attrezzatura per le Biotecnologie e Fisica;

- Rilevatori di inquinanti e strumentazione per la valutazione del loro impatto ambientale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il Liceo Pascoli promuove la collaborazione con enti e realtà esterne al fine di promuovere lo sviluppo della creatività e i linguaggi trasversali al fine di sostenere e valorizzare le potenzialità di ciascuno. A questo scopo il Liceo prevede l'adozione di piani didattici personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze in campo artistico, coreografico e musicale.

PIANO DELLE ARTI

Il Liceo Pascoli promuove lo sviluppo della creatività e i linguaggi trasversali al fine di sostenere e valorizzare le potenzialità di ciascuno. A questo scopo il Liceo prevede l'adozione di piani didattici personalizzati per la valorizzazione delle eccellenze in campo artistico, coreografico e musicale.

Il Liceo Pascoli prevede di ampliare la formazione sui temi della creatività anche attraverso la partecipazione al "Piano triennale delle Arti" da delineare in forma generale e realizzare a partire al prossimo triennio 2025 - 2028, promuovendo iniziative e progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale e attraverso forme trasversali di educazione alla bellezza".

A tal scopo sono stato predisposti specifici laboratori dedicati (podcast, sala registrazione, laboratorio di cinema e videocasting, biblioteca digitale ML0L), ed è valorizzato il supporto, la collaborazione e l'interazione programmata con:

- alunni ed ex alunni;
- famiglie degli alunni;
- enti, organismi e associazioni particolarmente competenti sul territorio nei campi specifici dei linguaggi espressivi integrati con i settori dell'arte, della letteratura, della musica, della danza, delle tecnologie multimediali e della realtà immersiva.

Il Liceo intende amplificare il suo ruolo di promotore culturale, valorizzando le attrezzature legate alla tradizione attraverso la creazione del Museo Pascoli e implementando l'utilizzo delle nuove strutture ad uso del territorio ponendosi quale hub culturale e territoriale e promuovendo seminari, conferenze, cicli di incontri e performance online e in presenza.

PIANO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

In attuazione dell'art.9 della Costituzione, il Ministero della Cultura promuove la conoscenza del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

patrimonio culturale e della sua funzione civile a livello locale, nazionale e internazionale. A questo scopo la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC, predispone ogni anno il Piano Nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale (PNE), un documento programmatico finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio ed il suo ruolo educativo, definendo orientamenti, obiettivi e linee di azione.

Il PNE viene attuato mediante:

- il Centro per i servizi educativi (Sed) che favorisce la partecipazione e l'accessibilità ampliata al patrimonio culturale curando la raccolta annuale dell'offerta formativa promossa gratuitamente dai servizi educativi dei luoghi della cultura statali afferenti alla rete nazionale del MiC: percorsi storico-documentari, laboratori, attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, corsi rivolti al sistema scolastico e alle famiglie, oltre a giornate di formazione ed aggiornamento destinate al personale docente della scuola;

- reti, intese, partenariati e convenzioni, sia all'interno del Ministero che in altri ambiti pubblici e privati, con l'obiettivo di ricondurre la progettualità "locale" entro una cornice di riferimento, in modo che la singola iniziativa possa essere parte di un sistema più ampio, alla cui costruzione contribuisce direttamente.

Il Liceo Pascoli contribuisce alle azioni previste dal PNE, partecipando alle attività formative proposte sia a livello nazionale (Sed-MiC) sia locale (per esempio i progetti "Chiavi della città" promosso dal Comune di Firenze, "AMIR - Accoglienza Musei Inclusione Relazione", ...), integrando tali iniziative anche in PCTO quale "Percorsi d'Arte e...", finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale / ambientale del territorio ed alla conoscenza delle figure professionali di riferimento. Nella stessa ottica, altri PCTO promossi dal Liceo (per esempio "Progetto Fiesole", "Apprendisti Ciceroni") contribuiscono concretamente alla disseminazione di valori e contenuti culturali, operando con il pubblico in ambito sia educativo (tutoring peer-to-peer) che turistico.

Anche nell'ambito del progetto accoglienza la valorizzazione del territorio è aspetto rilevante e centrale delle "Pascolate", passeggiate in peer to peer che coinvolgono i ragazzi delle classi del triennio quali guide per i neoiscritti.

PIANO NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

Il Liceo manifesta da anni il proprio interesse per l'educazione visiva e cinematografica mediante l'attivazione di specifici PCTO, sia all'interno dell'istituto (Film Club) sia in collaborazione con enti



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

esterni organizzatori eventi internazionali nel territorio (Festival dei Popoli, Middle East Now Festival, Festival del Cinema Latino-americano).

Nell'a.s. 2022-23 il Liceo ha attivato il progetto PNCS, "DIVE-Festival dei Popoli", in partenariato con la nota rassegna internazionale del film documentario: nella fase propedeutica, docenti e discenti in PCTO hanno intrapreso un percorso di alfabetizzazione all'audiovisivo (lettura e critica) di approfondimento tematico e di scrittura delle sceneggiature, con l'ausilio di professionisti del settore; successivamente i/le liceali hanno realizzato tre documentari sul tema della diversità con i/le bambini/e dell'Istituto Comprensivo La Montagnola (laboratorio peer-to-peer), che sono stati presentati al festival "Popoli for Kids and Teens" (maggio 2023) dove il liceo ha ricevuto il primo premio per il cortometraggio "Blu".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il nostro istituto si è già avviato verso un orizzonte più innovativo e rispettoso dei tempi attuali proponendo percorsi di innovazione didattica e tecnologica, di educazione ai media, di sicurezza in rete e concentrandosi in particolar modo sulla cittadinanza digitale, nucleo fondante dell'educazione civica. Inoltre si ritiene necessario procedere alla razionalizzazione e alla digitalizzazione dei servizi amministrativi per un lavoro più efficace ed efficiente utilizzando corsi di formazione ad hoc.

Le proposte di sviluppo del Piano Digitale del Liceo Pascoli attengono ai seguenti ambiti di intervento:

Comunicazione

ottimizzare la comunicazione interna ed esterna attraverso l'uso razionale del sito e dei nuovi strumenti connessi con l'identità digitale.

Utilizzare la comunicazione multicanale attraverso le applicazioni già in uso caratterizzando e individuando "specifiche comunicazioni" attraverso "specifici strumenti" e producendo in tal modo una comunicazione interna più efficace, agile e selettiva relativamente al messaggio da comunicare.

Competenze digitali dei docenti



Potenziare le competenze digitali dei docenti, attraverso misure di rilevazione dei bisogni e formazione in modalità più o meno strutturate. (SELFIE)

Potenziare la formazione specifica sulle applicazioni di editing per la costruzione di video e di podcast sulla capacità di produrre contenuti multimediali.

Potenziare le metodologie didattiche innovative e la metodologia CLIL per migliorare la didattica e renderla più coinvolgente.

Potenziare le conoscenze e le competenze sul coding, importanti per lo sviluppo delle competenze di problem solving, creatività e imprenditorialità delle studentesse e degli studenti (Arduino).

Competenze digitali degli studenti

Potenziare le competenze digitali degli studenti relative a vari ambiti: aree individuate da DigiEduComp; uso consapevole di Internet e dei social network; comunicazione digitale; utilizzo dei principali strumenti di editing, calcolo, elaborazione grafica; sicurezza in rete; coding (Arduino).

Potenziare le competenze STEAM e multilinguistiche col conseguimento di ulteriori certificazioni linguistiche e informatiche.

Reti

creazione e adesione a reti di scuole a livello territoriale allo scopo di condividere buone pratiche e partecipare a bandi nazionali e internazionali.

Apprendimento studenti, docenti e famiglie

Utilizzo di nuove tecnologie per potenziare gli aspetti laboratoriali della didattica soprattutto in ambito STEM; percorsi STEM con prevalenza femminile. Coinvolgimento delle famiglie e del territorio proponendo e sviluppando la formazione di un buon livello di consapevolezza di uso degli strumenti informatici e dei social.

Trasformazione digitale

- Smaterializzazione dei servizi amministrativi per rendere più semplice e efficiente la fruizione di servizi pubblici da parte dei cittadini (finanziamenti ottenuti per Migrazione in Cloud e Revisione del sito web).

- Adesione ad Avanguardie Educative per Spazi flessibili, Flipped Classroom e Debate. Partecipazione alle azioni di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Scuola 4.0 PNRR Next Generation Classroom "Progetto EduCare 4.0" e Next Generation Labs "PascoliLabs": utilizzo e messa a sistema attrezzature e materiali;
- DM 65/2023 PNRR 3.1 per rafforzare le competenze STEM e incrementare le conoscenze multilinguistiche (CLIL): percorsi modulari e laboratori sul campo per la didattica innovativa;
- DM 66/2023 PNRR 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: completamento percorso formativo;
- DM 19/2024 PNRR Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica;

PROGETTI PNRR

Ci collegheremo agli obiettivi del PNRR per la scuola: Futura – La scuola per l'Italia di domani, tenendo in considerazione le effettive necessità della scuola.

La scuola ha già aderito Italia domani – PA Digitale per gli interventi di:

"Migrazione in cloud";

"Aggiornamento del sito web";

Infrastrutture > Scuole 4.0 "Scuole innovative e laboratori".

La scuola ha aderito a Scuola Futura per azioni di:

Infrastrutture > Scuole 4.0 "Next Generation Classrooms"

Infrastrutture > Scuole 4.0 "Next Generation Labs"

Competenze > Nuove competenze e nuovi linguaggi: garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rafforzare lo studio delle materie STEM e incrementare le conoscenze multi-linguistiche.

Le risorse provenienti da finanziamenti esterni (europei, ministeriali, regionali, comunali, pubblici e/o privati) sono vincolate agli obiettivi dettati dai bandi specifici cui l'organizzazione scolastica risponde attraverso candidature ad evidenza pubblica selezionate in considerazione delle effettive necessità individuate e finalizzate al miglioramento ed alla realizzazione di quanto espresso nel presente PTOF.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La scuola intende cogliere tutte le opportunità che si presenteranno funzionali alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle esigenze che dovessero in futuro presentarsi.

ALLEGATI:

DETTAGLI E CALENDARIZZAZIONE RAV.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Gli indirizzi del Liceo Pascoli sono:

- LICEO LINGUISTICO
- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOC

LICEO LINGUISTICO

Non sto cercando di dirti che soltanto gli uomini colti e preparati sono in grado di dare al mondo un contributo prezioso. Non è vero. Ma sostengo che gli uomini colti e preparati, se sono intelligenti e creativi, tendono a lasciare, del proprio passaggio, segni di gran lunga più preziosi che non gli uomini esclusivamente intelligenti e creativi. E cosa importantissima, nove volte su dieci sono più umili dei pensatori non preparati.

Da J.D. Salinger Il Giovane Holden

Il Liceo Linguistico guida le studentesse e gli studenti a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire la competenza comunicativa in tre lingue straniere e per comprendere e apprezzare l'identità storica e culturale di civiltà diverse.

Il Liceo, oltre a fornire alle studentesse e agli studenti una preparazione articolata grazie all'apporto delle diverse discipline, in particolare lo accompagna nell'evoluzione da una situazione di multilinguismo spontaneo, tipica dell'attuale realtà globalizzata, a una più consapevole di plurilinguismo, ovvero, la capacità di esprimersi in diverse lingue grazie a una coesione di conoscenze nella quale vengono valorizzati l'espressione del singolo e i fattori individuali di apporto.

La competenza plurilingue è raggiunta attraverso la differenziazione non gerarchica né quantitativa tra le lingue, attraverso la trasversalità e la continuità delle acquisizioni e la trasferibilità delle conoscenze e delle capacità, specialmente come risultato di approfondita competenza comunicativa e dell'esperienza culturale di indirizzo.



Il Liceo si connota per la sua dimensione europea, caratterizzata da una significativa offerta di esperienze e contatti con scuole partner in diversi Paesi del continente con le quali ha consolidato una serie di collaborazioni che mirano a stimolare le studentesse e gli studenti alla consapevolezza di una cittadinanza europea, nella sua dimensione umana e culturale. L'obiettivo è quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, anche grazie a scambi culturali, soggiorni-studio, stage, progetti di collaborazione con istituti stranieri e mobilità internazionale di studentesse e studenti provenienti da Paesi europei ed extraeuropei.

A partire dal secondo o terzo anno, il liceo organizza scambi culturali con scuole partner all'estero, sia di classe che individuali, soggiorni-studio, esperienze di e-Twinning e esperienze di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, permettendo alle studentesse e agli studenti di svolgere esperienze di arricchimento culturale, professionale e umano in diretto contatto con istituzioni culturali e con la realtà quotidiana di luoghi diversi dal proprio, offrendo prospettive di studio e di lavoro anche fuori dall'Italia.

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rivolti alle studentesse e agli studenti del Liceo Linguistico mirano a potenziare le competenze linguistiche e della comunicazione e sono svolti in collaborazione con associazioni culturali ed enti presenti nel territorio (Laboratorio di Didattica Ambientale di Villa Demidoff, Libera, Azienda USL Toscana Centro, Teatro della Pergola MIDDLE EAST NOW Festival, Festival dei Popoli, Festival de Cine Latinoamericano, Area archeologica di Fiesole, Università di Firenze, New York University, Kent State University ed altri).

Un aspetto caratterizzante l'indirizzo è la didattica modulare della lingua inglese nel primo anno del corso di studi. All'inizio dell'anno scolastico viene somministrato un test d'ingresso che ha lo scopo di individuare le competenze linguistiche in uscita dalla scuola media. In base ai risultati le studentesse e gli studenti vengono suddivisi in livelli (base, intermedio, avanzato) e il gruppo classe viene quindi sostituito da gruppi di studentesse e studenti di livello omogeneo. La programmazione dei gruppi di livello segue la stessa tempistica per quanto riguarda contenuti ed obiettivi e vengono fissate verifiche modulari scritte lo stesso giorno per tutti i gruppi, i cui risultati potranno permettere il passaggio di studentesse e studenti da un livello all'altro in base ai risultati delle verifiche. L'obiettivo della didattica modulare è quello di compensare le differenze nei pre-requisiti in ingresso e assicurare a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il conseguimento delle competenze di base della lingua per permettere loro un più regolare e proficuo proseguimento del percorso a partire dal secondo anno.

Inoltre è attivato l'indirizzo ESABAC, che prevede il conseguimento simultaneo, al termine del percorso liceale, di un doppio diploma: quello di Liceo Linguistico e il Baccalauréat, cioè il diploma liceale francese. Il percorso di formazione specifico coinvolge il triennio (terzo, quarto e quinto anno)



e prevede l'integrazione nel normale curriculum di un'ora di potenziamento linguistico (che il Liceo offre fin dal primo anno) e della storia insegnata in Lingua Francese dal terzo anno. Rispetto al normale Esame di Stato, le studentesse e gli studenti sono chiamati a svolgere una terza prova scritta in lingua francese.

Il Liceo, per la sua cura e competenza nell'insegnamento e nella trasmissione della lingua e della letteratura tedesca, è riconosciuto dal Goethe Institut di Roma, come una delle sette scuole italiane inserite nel circuito PASCH.

A conclusione del percorso liceale, le studentesse e gli studenti avranno acquisito il livello B2 di competenza del Quadro Comune Europeo o secondo grado del livello intermedio (Autonomia piena del parlante) nella 1 a lingua straniera; il livello B2 globalmente raggiunto ed in evoluzione nella 2 a lingua straniera; il livello B1 (Autonomia iniziale) consolidato nella 3 a lingua straniera.

I livelli di raccordo B1+ e B2+ (rispettivamente: B1 avanzato e B2 avanzato), potranno altresì essere attestati nei casi in cui, superati largamente i saperi di base relativi, si evidenziano spiccate competenze e capacità.

Vengono inoltre attivati, per le studentesse e per gli studenti in possesso delle necessarie competenze, percorsi finalizzati all'acquisizione dei livelli C1 e C2 in inglese e del livello C1 in francese, spagnolo e tedesco.

Il liceo collabora con enti prestigiosi del territorio fiorentino per le certificazioni linguistiche, quali British Institute of Florence, Institut Français de Florence, Deutsches Institut Florenz, Goethe Institut, Instituto Cervantes. Dal 2024/2025 attua corsi di preparazione finalizzati alle certificazioni in collaborazione con Globally Speaking tramite il quale il Liceo Pascoli diviene testing centre per le certificazioni Cambridge di lingua inglese.

I diplomati e le diplomate del Liceo Linguistico acquisiscono, dunque, competenze generali per la prosecuzione degli studi in tutti i corsi di laurea, in particolare lingue, Letterature e studi culturali, Scienze della Mediazione Linguistica, Scienze Politiche indirizzo Relazioni Internazionali, Diritto Internazionale, Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale, Scienze della Comunicazione e Marketing e presso università italiane e straniere. Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico (docenza), turistico, nell'interpretariato e mediazione linguistica, in istituzioni, enti, aziende operanti in ambito internazionale e/o che privilegiano i rapporti con l'estero nei contesti diplomatici e/o delle ambasciate.

Ciò è reso possibile dal fatto che la preparazione conseguita permette agli studenti e alle studentesse di:



- comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confrontare la propria realtà con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle situazioni di scambio e di contatto.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il merito principale del corso era quello di porre i problemi in modo tale che sia l'insegnante che lo studente sapevano di trovarsi insieme, alla frontiera del loro pensiero, a riflettere sulla natura dell'uomo.

Jerome Bruner

Il Liceo delle Scienze umane garantisce una formazione fondata su una equilibrata compresenza di discipline umanistiche e scientifiche, con una caratterizzazione riguardante le discipline d'indirizzo psicologia, sociologia, antropologia e pedagogia che permettono di acquisire competenze specifiche volte alla comprensione del sé e delle interazioni sociali e culturali, alla comunicazione e al prendersi cura di sé e degli altri, nonché del mondo in cui viviamo.

L'insegnamento delle Scienze umane viene realizzato in modo interdisciplinare e in stretto rapporto con quello delle letterature, della storia, del diritto e, a partire dal terzo anno, con quello della filosofia, della storia dell'arte, della biologia e, in progetti specifici, con quello della fisica e delle scienze in generale. Le studentesse e gli studenti hanno così modo di ampliare il proprio sguardo sulla realtà in cui vivono e sulle dinamiche del mondo contemporaneo. La matematica e la statistica contribuiscono alla conoscenza e all'uso dei principali metodi di indagine adottati dalle scienze umane. Le capacità di applicare metodi e tecniche, insieme alla capacità di lavorare in modo cooperativo, di progettare e gestire eventi di valore formativo, vengono messe alla prova nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, esperienze fondamentali anche allo scopo di orientare gli studenti e studentesse nelle loro scelte future.

I diplomati e le diplomate del Liceo delle Scienze umane acquisiscono una preparazione specifica per i corsi universitari di Psicologia, Scienze della formazione, Antropologia, Sociologia e Scienze della salute umana ma sono in grado di proseguire gli studi in qualsiasi percorso universitario non solo



per le competenze disciplinari acquisite ma anche per il bagaglio di esperienze compiute nel quinquennio e per lo spirito critico che il Liceo delle Scienze umane mira a favorire grazie ad alcuni punti di forza quali:

- una didattica basata sulla cooperazione, sulla collaborazione e sul superamento della frammentarietà dei saperi, facendo riferimento anche alle soft skills, come indicato dall'Agenda Europea 2030;
- i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, oculatamente scelti per il loro valore formativo e di utilità sociale; sono attive convenzioni e collaborazioni con strutture educative (asili nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado), associazioni culturali ed enti presenti nel territorio (Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, Laboratorio di Didattica Ambientale di Villa Demidoff, Libera, Azienda USL Toscana Centro, Teatro della Pergola, Rete delle Biblioteche Fiorentine, Festival dei Popoli, Rondine Cittadella per la Pace);
- i soggiorni all'estero, in cui le studentesse e gli studenti praticano la lingua inglese, visitano strutture educative e si muovono in diversi contesti culturali; non solo quindi attenzione alla realtà locale ma sguardo all'Europa e oltre;
- l'ampliamento delle competenze linguistiche tramite l'offerta di un corso base e intermedio di lingua spagnola in orario extracurricolare;
- L'educazione alla multimedialità e alla cittadinanza digitale, ovvero a una competenza specifica da includere nel proprio portfolio, spendibile a livello europeo ma acquisita in un ambiente che tiene come faro il senso critico;
- la partecipazione a progetti comuni a tutti i tre indirizzi del Liceo, progetti che puntano a far emergere la creatività dei singoli (per esempio Swinging school) e a formare competenze di cittadinanza attiva (per esempio Comunità scolastiche sostenibili e Cittadini consapevoli).

Il Liceo delle scienze umane quindi forma le studentesse e gli studenti favorendo lo sviluppo di capacità critiche ed eticamente responsabili, in linea con le Raccomandazioni dell'UNESCO per l'educazione alla cittadinanza globale (2018).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri.

Antonio Gramsci



Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale è tra i nuovi indirizzi del panorama dei licei italiani.

Progettato in linea con esperienze di successo realizzate in altri paesi europei, come la Francia, si pone l'obiettivo di far evolvere la tradizionale struttura dei licei introducendo una specifica formazione in campo economico e sociale.

La sua identità è determinata non tanto dalla somma dei contenuti che vi si studiano, quanto dal modo in cui essi vengono affrontati: un'unione del sapere umanistico con quello scientifico e sociale, attraverso lo studio delle scienze giuridiche ed economiche. L'economia e il diritto non sono più confinati ad un ruolo "tecnico", ma inseriti in una relazione stretta con le altre discipline del curriculum, dalle scienze umane, alla storia, alla geografia, alla matematica, contribuendo a superare la tradizionale divisione tra aree culturali.

Le materie caratterizzanti sono le Scienze Umane (psicologia sociale, antropologia, sociologia, metodologia delle scienze sociali) e le Scienze Economiche e Giuridiche: pur nella loro autonoma identità, la loro interdipendenza favorisce un tipo di conoscenza capace di inquadrare le diverse problematiche in una dimensione globale. Anche le due lingue straniere (inglese e spagnolo), insegnate durante tutto il quinquennio, conferiscono peculiarità a questo indirizzo di studi, considerato a ragione il Liceo della contemporaneità: le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze per analizzare e comprendere il mondo contemporaneo, nella sua variegata complessità. Su una base culturale solida, propria della cultura liceale, si innesta dunque un percorso volto alla comprensione della società contemporanea, che richiede l'utilizzo di nuovi strumenti tecnici, ma, soprattutto, una concezione innovativa del sapere.

Per favorire un approccio multidisciplinare le metodologie didattiche utilizzate sono fortemente interattive: le studentesse e gli studenti vengono coinvolti in percorsi di riflessione, ricerca, collegamenti, secondo linee coerenti proposte dagli insegnanti.

La nostra scuola è da tempo impegnata in attività laboratoriali di finanza etica, economia sociale, sviluppo sostenibile e mediazione dei conflitti.

Attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) i ragazzi e le ragazze acquisiscono esperienze concrete nelle istituzioni del territorio (Banca d'Italia, Camera di Commercio, Unipol), si orientano in un paese europeo di cui studiano la lingua (viaggio studio in Spagna) e acquisiscono competenze tecniche informatiche. Durante queste esperienze gli studenti hanno modo di affrontare temi non solo attuali, ma anche innovativi come l'economia comportamentale.



L'impianto liceale permette agli studenti e alle studentesse di questo indirizzo la prosecuzione degli studi superiori in tutti i percorsi universitari, in particolare, in scienze economiche, giuridiche, scienze politiche, sociologia, antropologia e più in generale scienze umane.

Le competenze acquisite al termine del corso di studi consentono da subito anche l'inserimento lavorativo nell'ambito economico-sociale (settore no profit, terzo settore in generale) sia in Italia sia in contesti europei e internazionali.

PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1(1)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (1)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2 ESABAC (2)	+1	+1	+1	+1	+1
Lingua e cultura straniera 3 (1)	3	3	4	4	4
Matematica (3)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (4)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica(6)	1	1	1	1	1



TOTALE ORE	27	27	30	30	30
------------	----	----	----	----	----

¹ Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

² Nell'indirizzo ESABAC è prevista un'ora settimanale di potenziamento di francese dalla prima alla quinta, da attuare con Organico dell'Autonomia.

³ con Informatica al primo biennio

⁴ Biologia, Chimica, Scienze della Terra

⁶ La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe, coordinate da un Coordinatore designato dal Consiglio di Classe.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e studentesse o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e studentesse e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e studentesse o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e studentesse e delle loro famiglie.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane(1)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (3)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica(4)	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

¹ Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

² con Informatica al primo biennio

³ Biologia, Chimica, Scienze della Terra

⁴ La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e studentesse o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane(1)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica (2)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (3)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica(4)	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

¹ Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

² con Informatica al primo biennio

³ Biologia, Chimica, Scienze della Terra

⁴ La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e studentesse o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.



ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con lezioni fra le 8:00 e le 14:00: al primo biennio in due giorni sono previste 6 ore di lezione e nei restanti tre giorni 5 ore, per un totale di 27 ore settimanali, mentre nel secondo biennio si fanno 6 ore dal lunedì al venerdì.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Benché inserito in orario curricolare per disposizione ministeriale, l'Insegnamento della religione cattolica è una materia facoltativa come sancito dalla Corte Costituzionale (sentenze 203 del 1989 e 13 del 1991).

Ogni studentessa e studente deve perciò decidere se avvalersi o no dell'Insegnamento della religione cattolica. Coloro che non si avvalgono possono scegliere fra quattro opzioni:

1. Attività formative con un docente
2. Attività di studio individuale con assistenza di personale docente
3. Libera attività di studio senza assistenza
4. Uscita da scuola.

Per le attività formative guidate da un docente, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree di programmazione:

- ambito artistico,
- ambito linguistico e letterario (giornalismo...),
- ambito fisico-motorio,
- ambito matematico-scientifico,
- ambito delle scienze umane.

Nell'attività alternativa alla Religione Cattolica è possibile trattare temi relativi ai tre nuclei dell'insegnamento dell'educazione civica.

PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA

La programmazione, come attività di gestione e di controllo dei processi formativi nel rispetto della



relazione educativa, viene realizzata a quattro livelli diversi:

- È compito del Collegio dei docenti elaborare il percorso didattico, educativo e valutativo, coordinando tutte le attività educative e didattiche dell'istituzione scolastica allo scopo di favorire concordemente le competenze chiave di cittadinanza, obiettivi trasversali in direzione dello sviluppo della responsabilità e dell'autonomia.
- A livello di Dipartimento vengono definiti i curricula: gli obiettivi specifici delle discipline, le competenze, i contenuti comuni, la metodologia di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, l'uso dei laboratori e dei sussidi didattici.
- Il Consiglio di classe delinea la programmazione delle attività educative e didattiche della classe, tenendo conto delle esigenze formative della stessa, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'acquisizione delle competenze. Il Consiglio opera nell'ottica di una didattica interdisciplinare, allo scopo di favorire una lettura e una comprensione del mondo non settoriale ma globale (in linea con le citate Competenze chiave di cittadinanza). In questa prospettiva, si prevede di presentare alcuni contenuti e/o unità didattiche anche in lingua straniera, quando se ne presenta l'occasione e in misura adeguata alle possibilità di comprensione della classe.
- Il Docente, sulla base delle indicazioni dei Consigli di classe e delle decisioni dei Dipartimenti, predispone il proprio piano di lavoro in cui vengono esplicitati, a seguito dell'analisi della situazione di partenza, gli obiettivi realisticamente realizzabili dagli studenti e studentesse e le competenze; stabilisce quindi il percorso da seguire definendo metodi, tempi e verifiche, concepiti comunque come flessibili in relazione alla risposta del gruppo-classe.

Nello spirito della libertà di insegnamento, quindi, ogni docente sceglie lo strumento didattico più opportuno al raggiungimento degli obiettivi e più consono alla situazione, ai contenuti e alla classe; molteplici sono gli strumenti a disposizione del docente, quali:

- lezione frontale, basata sulla spiegazione del docente, anche con schemi e sintesi, finalizzata all'inquadramento delle conoscenze fondamentali necessarie; tale metodologia è integrata da interventi didattici atti a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva da parte degli studenti e studentesse.
- lezione partecipata, in cui le studentesse e gli studenti sono i protagonisti dell'attività didattica, attraverso metodologie di apprendimento attivo quali lavori di gruppo, giochi di ruolo e simulazioni, teatralizzazione, brainstorming.

In particolare viene dato spazio alle seguenti metodologie didattiche:



Flipped classroom

È fondata sul capovolgimento del modello didattico tradizionale e permette di:

- sviluppare l'autonomia di apprendimento, in quanto gli studenti si informano e si preparano a casa, facendo uso di materiali e risorse e-learning;
- favorire la dimensione costruttiva e collaborativa del processo di apprendimento in quanto il tempo in aula viene dedicato ad attività di gruppo, discussione, laboratori per consolidare e approfondire gli apprendimenti, sotto la guida dell'insegnante/ facilitatore.

Apprendimento cooperativo

È fondato sulla divisione della classe in piccoli gruppi, al cui interno sono assegnati dei ruoli specifici per raggiungere un obiettivo comune e in cui il docente ha la funzione di organizzare e monitorare le attività.

Gli alunni sono stimolati da questa metodologia a:

- lavorare insieme, creando un'interdipendenza positiva;
- sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva;
- acquisire capacità di autovalutazione del proprio lavoro.

Debate

Consiste nel confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un argomento individuato. La discussione segue precise regole e tempi ed è preparata da un lavoro di documentazione. La metodologia motiva gli studenti alla discussione e partecipazione. In particolare favorisce le capacità di:

- selezionare in modo critico le fonti;
- fondare e motivare le proprie argomentazioni;
- ascoltare attivamente, lavorare in gruppo, parlare in pubblico.

Apprendimento tra pari

È basato sull'idea che gli studenti più grandi, di classi più avanzate, possano diventare dei "modelli" per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti relativi allo "star bene" a scuola.

Questa metodologia permette di:



- valorizzare e responsabilizzare gli studenti tutor, ma anche di favorire in loro una maggiore consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento e di comunicazione;
- facilitare l'apprendimento e la formazione degli altri studenti, grazie al lavoro realizzato con persone sentite vicine per capacità cognitive, sul piano emotivo e valoriale.

Esperienze di laboratorio, anche virtuali, come supporto per le discipline linguistiche e per quelle scientifiche. Le esperienze di laboratorio favoriscono l'interazione e il dialogo personalizzato e permettono di acquisire capacità di osservazione e di applicazione del metodo scientifico. Il Liceo dispone infatti di laboratori linguistici, di un laboratorio di informatica, di un laboratorio multimediale e di laboratori di fisica, chimica e biologia.

- Lezioni multimediali con utilizzo di un linguaggio audiovisivo e simulazioni interattive, realtà immersiva virtuale e aumentata, biblioteca digitale, piattaforme e software educativi, come integrazione della didattica tradizionale. La metodologia multimediale, che si avvale dell'uso simultaneo di più linguaggi, agevola l'approccio interdisciplinare anche grazie ai dispositivi digitali presenti nelle aule. In ogni aula della scuola è presente una LIM.
- Project work come sperimentazione attiva e messa in pratica dei contenuti appresi nel percorso formativo
- Project Based Learning, modello di insegnamento-apprendimento specificamente centrato sullo studente, del quale sviluppa autonomia e responsabilità coinvolgendolo in modo significativo in tutte le fasi (progettazione, risoluzione di problemi, processo decisionale, attività di ricerca e produzione) coinvolgendoli collaborativamente nella realizzazione di un prodotto autentico.

La scuola ha aderito ad Avanguardie Educative per Debate, Flipped Classroom e Ambienti Flessibili.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata è una delle possibili modalità didattiche che la scuola ha deciso di adottare come modalità parallela in determinate circostanze: interventi di recupero e di potenziamento degli apprendimenti; attività per studenti che presentino bisogni educativi speciali; progetti di Scuola in Ospedale o Istruzione Domiciliare; progetti di potenziamento dell'offerta formativa.

In ottemperanza ai principi di inclusione e al progetto educativo dal Liceo Pascoli si prevede la possibilità di attivare la DDI anche per studentesse e studenti che non possano frequentare per motivi di salute certificati e per periodi congrui e prolungati ma comunque inferiori ai 30 giorni. Per



attivare la DDI in questi casi è necessaria una richiesta della famiglia e una dichiarazione del medico che la DDI non comporti pregiudizio per la guarigione. La richiesta deve essere sottoposta al vaglio dei singoli Consigli di Classe interessati che, valutando il caso, potranno predisporre le modalità e i tempi.

Il periodo richiesto si configura solo quale opportunità formativa attivata in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa e vuole essere ulteriore servizio scolastico a garanzia della continuità del processo d'insegnamento-apprendimento. L'alunno sarà regolarmente registrato assente e lo stesso periodo è da computare tra le assenze e non concorre alla validità dell'anno scolastico diversamente da quanto previsto per i periodi di assenza superiori ai 30 giorni per i quali si attiva l'istruzione domiciliare (secondo il DPR 122/19, il D.Lgs. 66/17, D.lgs.62/17).

Le Linee Guida della Didattica Digitale Integrata adottate dal Liceo Pascoli si basano su una constatazione: la didattica a distanza non può essere una mera riproduzione delle attività in presenza, ma richiede di cambiare paradigma e riorganizzare l'intero processo educativo; dalle modalità di relazione alle modalità di spiegazione, dalla preparazione delle verifiche alla valutazione, ogni passaggio viene rivisto alla luce dell'ambiente di apprendimento utilizzato ed è tracciato e condiviso, al fine di moltiplicare le esperienze costruttive e accrescere le conoscenze distribuite nella scuola.

Le strategie adottate permettono di armonizzare la dimensione delle competenze trasversali, imprescindibile nella didattica a distanza, e la dimensione degli apprendimenti disciplinari.

Nella valutazione delle attività svolte in DDI si tiene anche conto non solo della dimensione evolutiva di ciascuno studente, dell'impegno dimostrato, dei progressi fatti e del percorso seguito per ottenere il risultato, ma si considerano anche eventuali ostacoli di ordine tecnico/tecnologico o personali che possano influenzare il processo di apprendimento.

Condizione necessaria per una Didattica Digitale Integrata efficace è che i docenti padroneggino le tecnologie e le nuove metodologie didattiche sottostanti in maniera fluida, e a questo scopo il Liceo promuove un progetto di aggiornamento permanente, in parte strutturato, in parte informale, nel quale la condivisione e la catalogazione di buone pratiche gioca un ruolo centrale per non disperdere le competenze acquisite e i contenuti che sono stati via via sviluppati.

Per governare questo complesso sistema tecnologico - metodologico il Liceo si è dotato di una piattaforma unica individuata per assicurare unitarietà all'azione didattica e che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, permettendo sia attività sincrona che asincrona, fruibile da qualsiasi tipo di dispositivo (smartphone, tablet, PC): Google WorkSpace.



In caso di DDI si continuano comunque ad utilizzare gli strumenti già in essere: il Registro elettronico Argo, per registrare la presenza degli studenti e delle studentesse a lezione, per le comunicazioni scuola/famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e le valutazioni; la mail istituzionale per eventuali comunicazioni organizzative amministrative; il registro interno presente sul sito istituzionale per le attività di PCTO e potenziamento/recupero.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La scuola ha recepito le direttive della legge 107/2015 e le linee guida adottate con il DM 774/19 sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per le classi del secondo biennio e del quinto anno sulla base delle linee guida deliberate dal Collegio Docenti e delle esperienze già realizzate negli anni precedenti.

Tali percorsi sono improntati a una didattica per competenze, mirata soprattutto all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Nell'ambito delle scelte del Liceo e delle convenzioni attivate con enti esterni, è prerogativa di ogni Consiglio di Classe individuare i PCTO, nell'ambito della propria programmazione di classe e coerentemente con il profilo d'uscita di ogni indirizzo, garantendo a ciascuno studente lo svolgimento di almeno 30 ore per ciascun anno. In particolare per il Liceo Linguistico si intendono valorizzare le competenze nell'ambito della comunicazione, per il Liceo delle Scienze Umane le competenze educative e sociali; per il Liceo economico-Sociale i progetti sono principalmente in ambito sociale e giuridico-economico.

I percorsi hanno la finalità di avvicinare gli studenti e studentesse al mondo del lavoro, ma soprattutto hanno uno scopo orientativo e di motivazione allo studio, in considerazione della scelta del percorso universitario.

Gli obiettivi delle attività di PCTO si articolano come segue:

- Motivazione, orientamento, simulazione e/o inserimento nel percorso post-diploma.
- Si suggeriscono percorsi formativi mirati all'acquisizione di saperi, competenze e strumenti funzionali all'inserimento in percorsi post-diploma, di lavoro o studio, attivando un processo di apprendimento permanente (lifelong learning).
- Riflessione, autovalutazione e orientamento in uscita.

Si suggerisce un percorso di riflessione sulle esperienze PCTO vissute nel triennio, mirato a valutare sia le competenze acquisite sia i propri bisogni formativi, per una scelta consapevole e coerente del proprio futuro percorso di lavoro o studio.



I percorsi PCTO vengono svolti o internamente o in collaborazione con gli enti in convenzione elencati nella sezione ORGANIZZAZIONE.

Alcuni progetti della scuola (cfr. infra, capitolo 4 – macroaree progettuali) si delineano anche come PCTO per la loro valenza formativa.

Le attività del PCTO si realizzano in orario curricolare ed extra-curricolare anche in convenzione con altri enti e istituzioni del territorio secondo le linee guida del PCTO allegate.

Le attività PCTO che si svolgono in orario curricolare e a classi intere possono anche coincidere con moduli di orientamento formativo previsti dalla L. 197/22 per un massimo di 15 ore annue.

ORIENTAMENTO

Percorso Orientamenti

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La riforma nasce con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria" (Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

Seguendo la definizione condivisa fra Governo, Regioni ed Enti locali (2012) l'orientamento deve essere inteso come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Così inteso, l'orientamento prevede, dunque, un sistema strutturato e coordinato di interventi.

I moduli di orientamento formativo

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in tutte le classi della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado, siano previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Il percorso



Orientamenti è parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento ed è definito nelle linee generali dal Collegio Docenti. L'individuazione dei moduli di orientamento specifici per le singole classi è competenza dei consigli di classe. Secondo le Linee guida, l'attività didattica in ottica orientativa è "organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia". I moduli di orientamento non devono essere intesi come "una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa".

Tenendo presente questi principi, il nostro Liceo è partito da un'analisi delle programmazioni delle attività educative e didattiche elaborate da ogni singolo consiglio di classe, a cura di un gruppo di lavoro costituito dai docenti tutor e orientatore, dai referenti PCTO e dal referente di Educazione civica di Istituto, e da un rappresentante della Commissione PTOF. Dalle programmazioni sono state così enucleate le attività con una valenza spiccatamente orientativa, in cui le studentesse e gli studenti hanno un ruolo di protagoniste/i, tra cui alcuni percorsi pluridisciplinari di Educazione civica, attività laboratoriali, attività integrative anche svolte in collaborazione con esperti esterni, attività PCTO, percorsi proposti dall'Università di Firenze (per le classi terze, quarte e quinte). Sono stati stilati elenchi di tutte le attività proposte dalla scuola che possono avere valore orientativo; altre attività possono essere proposte dai docenti e autonomamente progettate e deliberate dai Consigli di Classe. Ciascun consiglio seleziona alcune opzioni dall'offerta d'istituto e compila una scheda, suddivisa per macroaree e competenze sviluppate dai progetti di orientamento, che viene acclusa alla documentazione sul Drive della classe.

TUTOR E ORIENTATORI

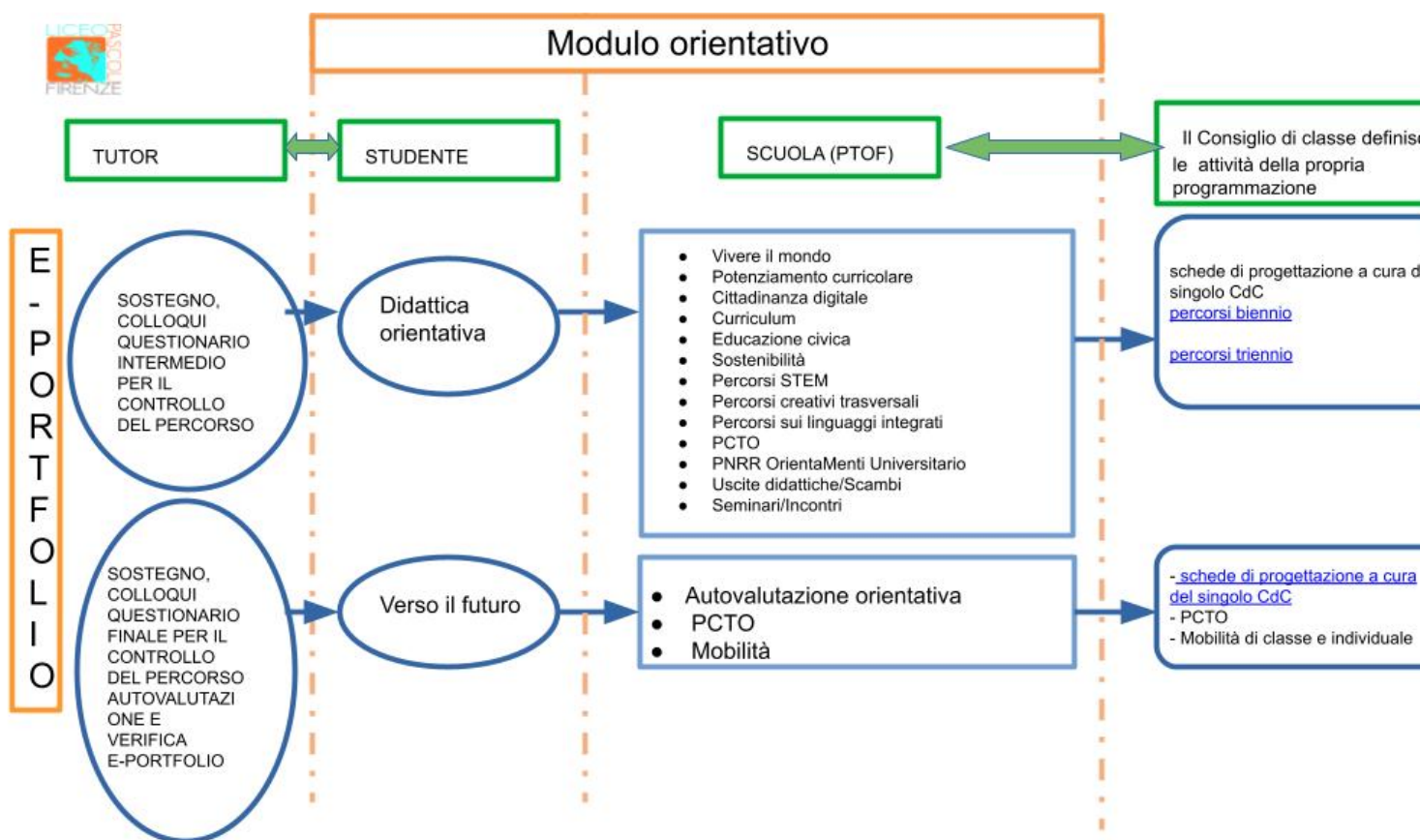
Nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (D.M. n. 63 del 5 aprile 2023, Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023) a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono introdotte le figure dei docente tutor e dell'orientatore. A questo scopo è stato avviato il percorso di formazione Orientamenti organizzato dall'INDIRE, nei confronti dei docenti delle scuole statali e paritarie.

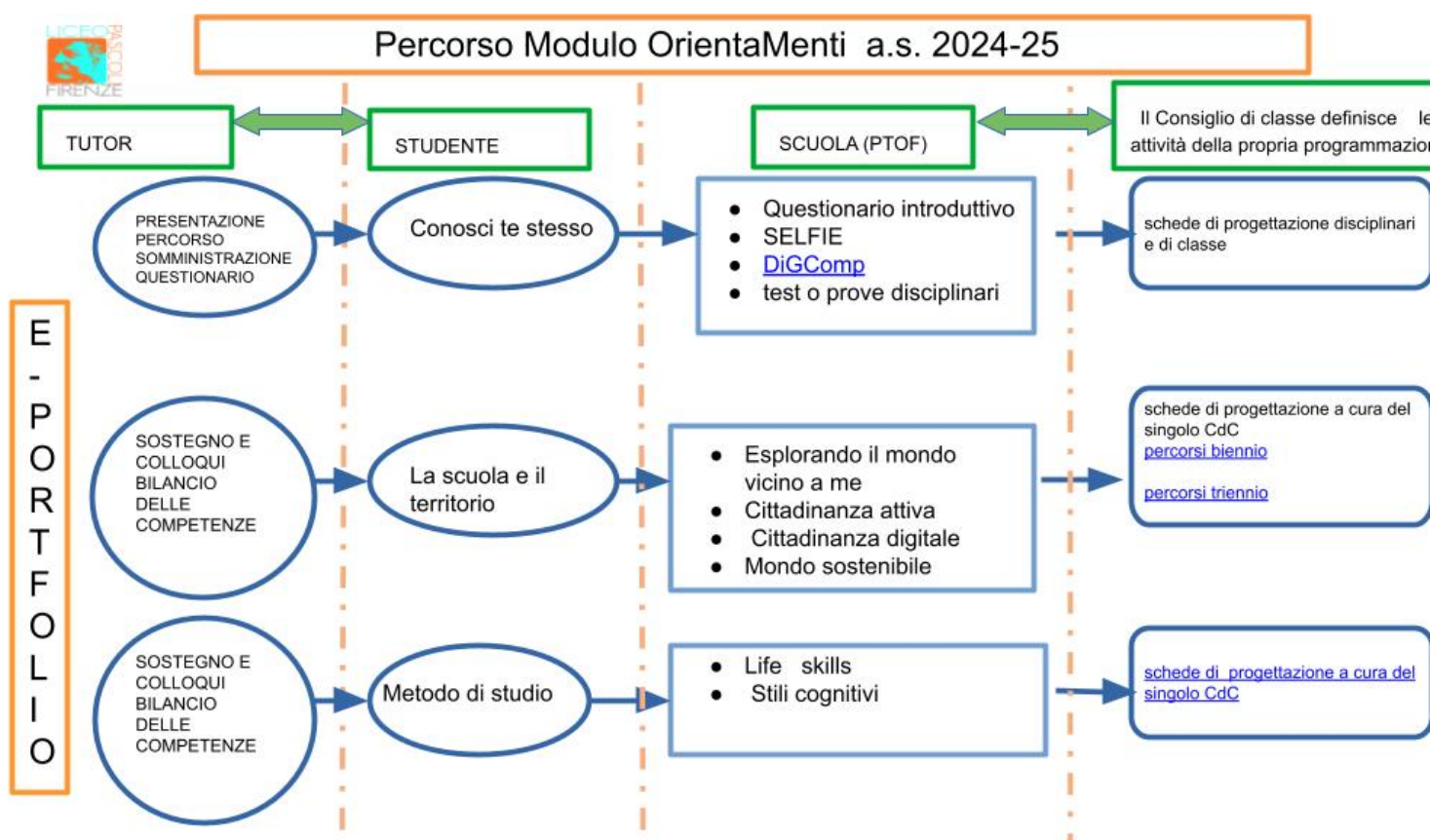
"Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni disponibili con quelli specifici raccolti nei differenti



contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e degli studenti” (Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee guida per l’orientamento, D.M. 22 dicembre 2022 n. 328).

Lo schema illustra la struttura dell’attività orientativa adottata dal Liceo:





CONTINUITÀ IN

Obiettivi

- Fornire strumenti per il conseguimento di una scelta consapevole di iscrizione al nostro Liceo;
- incrementare le iscrizioni al nostro Liceo;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Attività.

Organizzazione e partecipazione agli Open Day del Liceo, alle giornate di orientamento promosse dalle scuole secondarie di primo grado e all'evento "Le scuole si presentano".

Un gruppo di studenti e studentesse, su base volontaria, viene formato per presentare il Liceo ai ragazzi delle Scuole secondarie di primo grado.

CONTINUITÀ OUT



In parallelo ai moduli di orientamento formativo che si realizzano in orario curricolare e a classi intere gli studenti delle classi quarte e quinte possono partecipare autonomamente ad attività di orientamento promosse dall'Università di Firenze, da altre università, dagli ITS e a iniziative mirate a fornire agli studenti strumenti per effettuare scelte consapevoli post-diploma, sia universitarie che professionali.

L'orientatore predispose le informazioni relative a queste attività e le rende disponibili agli studenti.

Su richiesta delle classi quinte interessate, è possibile organizzare incontri formativi di almeno 1 ora con l'intera classe coinvolta in orario curricolare e/o pomeridiano, in presenza e/o a distanza, previo inserimento su registro elettronico.

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione che apre gli occhi e la mente delle persone alle realtà del mondo globalizzato e le risveglia affinché possa contribuire alla costruzione di un mondo che abbia maggiore giustizia, equità e diritti umani per tutti.

Dichiarazione di Maastricht sull'Educazione Globale 2002

Oggi la scuola è chiamata ad assumersi la responsabilità di una educazione alla cittadinanza globale, ossia all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali che permettano alle ragazze e ai ragazzi di orientarsi nella complessità della realtà in cui vivono, di capire, riflettere e agire.

La legge 20 agosto 2019, n.92, accogliendo questa sfida, ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Le Linee guida, pubblicate nel giugno 2020, sono state aggiornate dalle nuove Linee guida, pubblicate nel settembre 2024 con D.M.183/2024 e dall'a.s. 2024/25 il curriculum di Educazione Civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

La revisione del curriculum di Istituto di Educazione civica, che ha piena validità educativa e didattica essendo parte integrante del progetto educativo del nostro Liceo, conformata alle Linee guida e, ancor prima alla L92/2019, garantendo la libertà di pensiero e l'adesione ai principi costituzionali conserva ampi spazi di autonomia nei quali si afferma la centralità del concetto di sviluppo sostenibile, valorizzandone la complessa interazione tra dimensione ambientale, sociale ed economica, e il costante riferimento ai principi e agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il nuovo curriculum mantiene anche l'attenzione alla dimensione sociale e collettiva dell'individuo, così come



l'importanza attribuita all'educazione alla pace e alla prevenzione dei conflitti, ad un'educazione di tipo inclusivo e alla lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza: valori fondamentali dell'idea di scuola descritta nel nostro PTOF, del tutto in linea con l'impostazione della legge 92/19 e che invece non sono più centrali nelle nuove linee guida le quali, tuttavia, richiederanno una più ampia e ponderata riflessione per ulteriori prospettive educative.

In riferimento ai tre nuclei tematici e ad alcune delle competenze indicate dalle sopra dette Linee guida, sono stati individuati i macro argomenti da affrontare in ogni anno di corso dei tre indirizzi, che offrono l'opportunità di esplorare ampie aree contenutistiche trasversali utili allo sviluppo del PECUP.

I curricula per l'Educazione Civica dei tre indirizzi sono stati rielaborati nel corso degli anni con il contributo di ogni area disciplinare e possono essere ridefiniti ogni anno, in relazione alle esperienze realizzate.

I singoli consigli di classe, tenendo conto dei curricula d'istituto, progettano la loro programmazione, facendo emergere l'interconnessione tra i contributi delle varie discipline e privilegiando, quando possibile, l'attivazione di percorsi interdisciplinari.

Sono parte integrante della programmazione di classe i progetti che permettono alle studentesse e agli studenti di realizzare esperienze di cittadinanza attiva, alcuni dei quali caratterizzano l'offerta formativa del nostro liceo (come i progetti: Formazione dei tutor ambientali, Sani stili di vita, Comunità Scolastiche Sostenibili, Cittadini Consapevoli).

L'educazione civica è un insegnamento trasversale, che ha come finalità lo sviluppo di competenze interdisciplinari mirate alla formazione della personalità dello studente e a orientare il suo comportamento verso la convivenza civile e democratica e la tutela dell'ambiente.

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e l'individuazione all'interno di ogni consiglio di classe di un docente a cui affidare il coordinamento di tale insegnamento.

Facendo riferimento alle Linee guida, il collegio ha deliberato i seguenti criteri per l'individuazione del coordinatore:

- Insegnante di Diritto (se fa parte del consiglio di classe),
- Docente di Italiano e Storia nel biennio del Linguistico, salvo disponibilità di altri docenti del consiglio di classe,



- Docente di Storia nel secondo biennio e quinto anno, salvo disponibilità di altri docenti del consiglio di classe.

Le Linee Guida dispongono, inoltre, che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e che il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formuli la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe.

Per la valutazione è stata elaborata un'apposita griglia ad integrazione della scala di valutazione degli apprendimenti già in uso.

STRATEGIE DI INCLUSIONE

La scuola si attiva perché le disuguaglianze derivanti da reddito, posizione geografica, genere, età, etnia, disabilità, orientamento sessuale, classe sociale e religione non condizionino parità di accesso, opportunità e esiti.

La direttiva MIUR del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e le successive circolari e note di chiarimento, hanno aperto a nuove prospettive il mondo dell'inclusione scolastica e hanno contribuito a fare del sistema di istruzione italiano un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, sottolineando gli aspetti inclusivi piuttosto che quelli selettivi.

Particolare cura e attenzione viene dedicata dall'intera comunità scolastica all'inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), ossia:

- fornire strumenti per il conseguimento di una scelta consapevole di iscrizione al nostro Liceo;
- incrementare le iscrizioni al nostro Liceo;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Gli interventi didattici curricolari ed extra curricolari intendono rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni studente attraverso percorsi personalizzati e flessibili, che considerano le diversità come occasione di riflessione, di confronto e, quindi, come autentica risorsa.

Presso la scuola è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che, in sinergia con i dipartimenti e i Consigli di Classe, definisce obiettivi di miglioramento e organizza attività volte a incrementare e monitorare il livello di inclusività della scuola.



Contrasto alle discriminazioni di genere

Fra le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del benessere a scuola si annovera anche l'adozione di misure per prevenire le discriminazioni di genere, in ottemperanza all'articolo 3 della Costituzione e al comma 16 dell'art.1 della L.107/2015, unitamente al [Piano nazionale per l'educazione al rispetto](#) e alle [Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto"](#) e alla [Direttiva 83 del 24/11/2023](#) sull'educazione alle relazioni. A tal fine il Liceo tiene conto delle [Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR](#) nei documenti e comunicazioni ufficiali.

Dal 2023 adotta la "[carriera Alias](#)", che consente a chi ne esprima la necessità di utilizzare il nome che rispetta alla propria identità al fine di garantire alle persone in varianza di genere la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo.

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello (D.M. 279 del 10/04/2018)

Il liceo aderisce al progetto Studenti di alto livello con l'obiettivo di creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, promuovendo concretamente il loro diritto allo studio e al successo formativo, anche predisponendo dei piani didattici formativi personalizzati.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Pascoli supporta i talenti delle studentesse e degli studenti impegnati in percorsi extrascolastici paralleli in campo artistico, musicale, coreutico, agevolandone la frequenza in armonia con il diritto allo studio e anche predisponendo dei piani didattici formativi personalizzati.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Liceo Pascoli, pienamente consapevole che nessuna attività di formazione è efficace se non si crea un ambiente in cui gli allievi possano vivere con serenità la loro esperienza scolastica, pone particolare attenzione per lo stato del benessere fisico, psichico e sociale delle studentesse e degli studenti: elemento centrale dell'azione di tutte le componenti della scuola, dalla Dirigenza ai docenti a tutto il personale che ogni giorno opera accanto alle nostre alunne e ai nostri alunni.

L'attenzione per il benessere delle studentesse e degli studenti, che si esercita ogni giorno nello



svolgimento delle attività scolastiche, trova applicazione specifica nella realizzazione di una serie di progetti concreti miranti alla formazione dei docenti e alla prevenzione di comportamenti nei quali si manifestano i vari stati del disagio adolescenziale, rivolto contro gli altri o contro se stessi. Siamo infatti convinti che la prima forma di prevenzione sia la conoscenza delle norme preventive di base e dei rischi connessi ad alcuni comportamenti, oltre alla sensibilizzazione delle ragazze e dei ragazzi verso le difficoltà degli altri, così da creare un ambiente sociale accogliente.

I nostri progetti sono attuati in collaborazione con le Istituzioni, le Associazioni e i Centri di studio presenti sul territorio; riguardano in particolare la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, la prevenzione delle tossicodipendenze e del disagio psicologico giovanile, la diffusione di pratiche volte all'adozione di sani stili di vita, l'educazione alla affettività e alla sessualità consapevole, la prevenzione e il contrasto del bullismo, del cyberbullismo e della violenza di genere, l'educazione stradale, il corso di primo soccorso con manovra BLS-D. In generale, la nostra azione è orientata a rafforzare nelle studentesse e negli studenti le Life Skills (le abilità che servono ad affrontare le difficoltà della vita), spesso veicolate tramite la tecnica della peer education (l'educazione tra pari, in cui gli educatori sono i ragazzi stessi, appositamente formati da specialisti accreditati).

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Proprio per questa attenzione all'educazione alla salute che connota da sempre la nostra offerta formativa, il Liceo Pascoli è stata una delle prime scuole ad aderire alla Rete di "Scuole che Promuovono Salute (SPS)", un programma del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PP 01) che vede la collaborazione tra "Scuola" e "Salute" per promuovere la cultura del benessere e stili di vita salutari all'interno della comunità scolastica e a partire da questa.

Istituita dalla Regione Toscana per costruire una stretta alleanza tra i diversi portatori di interessi presenti sul territorio che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

L'organizzazione di questo nuovo modello di lavoro prevede una cabina di regia regionale – composta da rappresentanti di Regione Toscana, dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della Toscana e delle Aziende UsI della Toscana – Dipartimento di Prevenzione e Promozione della Salute – con funzioni di pianificazione, gestione e monitoraggio delle azioni del programma, e cabine di regia zonali. Quest'ultime concordano le forme e modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi della rete SPS e sono composte da rappresentanti di zona delle scuole che hanno aderito alla rete



SPS, referenti dell'Educazione alla Salute degli Ambiti Territoriali (UST), Referenti per la Promozione della Salute delle Aziende Sanitarie di pertinenza.

L'obiettivo congiunto è quello di spostarsi da un approccio settoriale che affronta singole tematiche di salute con una pluralità di microprogetti per privilegiare una visione globale bio-psico-sociale, dei bisogni di benessere di ogni comunità scolastica. Dunque, la direzione generale è quella di realizzare un percorso di promozione della salute che sia trasversale a tutti coloro che vivono il mondo della scuola (Dirigenza, insegnanti, studenti, personale ATA...) e che preveda azioni continuative e integrate nel curriculum scolastico affinché le buone pratiche di benessere possano entrare a sistema.

Le life skills e la Peer Education costituiscono le basi metodologiche per promuovere le competenze individuali nelle sei macro aree di intervento: relazioni, accoglienza ed emozioni per star bene a scuola; affettività e sessualità consapevole; prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio; cultura della sicurezza; cultura della donazione e della cittadinanza consapevole; alimentazione e movimento.

La partecipazione alla Rete consente a ciascuna scuola aderente di usufruire dei servizi del progetto regionale secondo diversi livelli:

- Percorso di formazione e supervisione per la stesura del Profilo di Salute della singola scuola;
- Progettazione e supporto nella realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute;
- Partecipazione a proposte di formazione specifiche sulle metodologie di lavoro.

Inoltre, è prevista un'attività interna alla scuola attraverso un gruppo tecnico trasversale, presieduto dal Dirigente Scolastico, per promuovere azioni di interesse generale sulla Salute, Benessere e Sicurezza insieme al Gruppo di lavoro per l'Inclusione e agli altri stakeholders.

Il tavolo tecnico condivide le buone pratiche all'esterno con le Scuole della Rete che promuovono la Salute e recepisce le proposte provenienti dalla rete SPS, facendole proprie nel rispetto dell'autonomia scolastica, al fine di:

- Promuovere il Benessere individuale : assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico
- Educare alla Salute Integrata nel Curriculum : insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie.
- Creare un Ambiente Scolastico Positivo e Inclusivo : fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e



l'abbandono scolastico.

- Educare all’Affettività ed alle Relazioni : sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.
- Promuovere Stili di Vita Sani e Sostenibili : incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.
- Formare alla Cittadinanza Attiva : educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte consapevolezza sociale e ambientale.

Ulteriori informazioni sono presenti sul sito della Regione Toscana alle pagine:

<https://www.regione.toscana.it/-/scuole-che-promuovono-salute>

<https://retespstoscana.it/>.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Secondo le direttive nazionali del progetto C.I.C., la scuola fornisce un servizio di consulenza psicologica per il quale si avvale della collaborazione di una psicologa professionista, che opera da sempre in ambito scolastico.

Allo sportello si possono rivolgere i singoli studenti o studentesse, i loro genitori ma anche docenti, sia per una consulenza personale per un intervento mirato su uno specifico gruppo classe.

Gli obiettivi di questo servizio sono i seguenti:

- Favorire l’osservazione e l’ascolto di sé e dell’altro;
- prevenire il disagio e promuovere il benessere a scuola;
- promuovere la salute psicologica e formativa;
- prevenire l’insuccesso e l’abbandono scolastico promuovendo la consapevolezza di sé e il senso di auto-efficacia.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Il Liceo è Scuola Polo Regionale (USR Toscana) per le attività di Scuola in Ospedale nonché Scuola Capofila di una Rete di scuole fiorentine firmatarie di un protocollo di intesa per l'Istruzione Domiciliare ed Ospedaliera, al fine di assicurare il diritto allo studio degli studenti e studentesse



malati; abbattere la dispersione e l'abbandono per motivi di salute; recuperare le lacune causate dall'abbandono della frequenza e sostenere l'apprendimento in momenti difficili. Scopo della rete è anche quello di promuovere buone pratiche in questo ambito e stimolare la condivisione di esperienze.

Come tutte le scuole firmatarie e seguendo le direttive dell'Ufficio Scolastico Regionale a cui l'iniziativa afferisce, il Liceo Pascoli fornisce gli insegnanti che possono seguire i ragazzi nel ricovero ospedaliero o a casa al fine di aiutarli a non interrompere l'iter scolastico, permettendo così l'attuazione dei percorsi di studio individualizzati elaborati dagli specifici consigli di classe interessati.

L'iniziativa è rivolta sia agli studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo sia gli studenti e studentesse di altre scuole ricoverati in ospedale a cui si dà sostegno secondo l'Accordo di Rete e come Scuola Polo Regionale. La scuola è membro della RETE DI SCOPO NAZIONALE SIO E ID all'interno del quale il Dirigente e il referente sono eletti parte del GRUPPO TECNICO nazionale.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il Liceo Pascoli si configura come una comunità educante che vuole promuovere una cultura di pace e favorire il dialogo fra tutti le sue componenti, ponendo al centro della propria attività educativa le relazioni fra le persone e la loro sicurezza. Come previsto dalla normativa (L. n. 71/2017 e successive Linee di orientamento del MIUR come modificata dalla L. 70/2024 e in attesa del "Piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo") il Liceo Pascoli adotta delle strategie mirate alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo:

- il Regolamento di Istituto, in cui si definiscono le diverse forme di cyberbullismo e le relative sanzioni, comunque sempre improntate a finalità educative e non meramente punitive;
- l'aggiornamento dei docenti su piattaforme accreditate dal Ministero (Piattaforma Elisa);
- i progetti rivolti alle studentesse e agli studenti sui fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo, utilizzo consapevole di Internet e dei social;
- la partecipazione ad eventi organizzati in occasione della giornata internazionale per la sicurezza in rete, Safer Internet Day, istituita nel 2004 dall'Unione europea per sensibilizzazione sui rischi che comporta l'uso di internet;
- le iniziative per la diffusione della cultura della legalità e per una cittadinanza consapevole;
- i progetti di educazione alla salute svolti anche in collaborazione con le Istituzioni presenti sul territorio (ASL, Polizia di Stato, Università, Enti di Ricerca, Associazioni);



- la pagina del sito del Liceo dedicata alla conoscenza di programmi di prevenzione e community rivolto alle studentesse e agli studenti per ridurre l'incidenza del bullismo e del cyberbullismo a scuola e online e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nella scuola e nella comunità;
- lo sportello di ascolto per le studentesse e gli studenti;
- gli incontri rivolti ai genitori sulle problematiche adolescenziali, tenuti da esperti specializzati;
- il Piano di Miglioramento per quel che riguarda il potenziamento delle competenze digitali.

Il Liceo sta partecipando e promuovendo rinnovate azioni formative/informative sulla tematica, sviluppate anche in rete con Università e enti dedicati, anche tramite la diffusione e il sostegno di azioni e strumenti offerti da specifiche piattaforme (Generazioni Connesse, Piattaforma Elisa)

LINEE GUIDA STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che in una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienze e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Da sempre la matematica si è sviluppata in relazione alle esigenze della vita quotidiana: il calcolo per fornire una risposta a problemi quali lo studio di un moto, il calcolo di aree e volumi, le equazioni dell'aerodinamica, ed è grazie alla matematica, alla fisica e alle scienze sperimentali, che l'uomo è stato capace di intervenire sull'ambiente che lo circonda.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

L'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità



prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per raggiungere questi obiettivi sono state emanate le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023) che prevedono la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione dei divari di genere nell'accesso ai percorsi formativi post-diploma e all'accesso alle professioni STEM.

Per realizzare gli obiettivi prefissati verranno realizzati i seguenti percorsi:

- Percorsi curricolari pluridisciplinari di educazione civica previsti dalla programmazione del Liceo;
- Nuovi percorsi pluridisciplinari fra le sole discipline STEM e anche con le discipline non-STEM in linea con la necessità dell'integrazione tra i diversi saperi (contaminazione tra la formazione scientifica ed umanistica);
- Progetto "Prepariamoci all'università"
- Progetto "Pomeriggio in laboratorio"
- Progetto "Comunità Scolastiche Sostenibili"

Per implementare le attività STEM sopra descritte è stata già acquistata una parte della strumentazione specifica:

- Visori per la realtà aumentata da utilizzare con piattaforme e software specifici;
- Attrezzatura per le Biotecnologie e Fisica;
- Rilevatori di inquinanti e strumentazione per la valutazione del loro impatto ambientale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DEL COMPORTAMENTO E DELL'EDUCAZIONE



CIVICA

Il Liceo fa propria un'attività complessiva volta al monitoraggio costante e alla verifica progressiva per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento degli studenti e studentesse.

La valutazione accompagna costantemente l'attività del monitoraggio, interpretando i dati raccolti per attribuirvi un significato in grado di orientare le azioni successive. Si tratta di un processo continuo che, sul piano didattico, è articolato in momenti diversi, ma tra loro strettamente legati: quello iniziale, che analizza la situazione di partenza di una classe con scopo diagnostico, quello intermedio-formativo che esamina le fasi del processo di apprendimento, quello finale-sommativo che definisce il raggiungimento dei livelli di apprendimento.

In una prospettiva sistemica la valutazione non si riduce all'accertamento del profitto di uno studente, ma ha il ruolo fondamentale di regolare l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

È essenziale per il lavoro dell'insegnante, poiché gli indica le azioni da intraprendere, permette di regolare quelle già avviate e di riflettere criticamente su quelle concluse. Può consentire a un docente di modificare in itinere alcune strategie di insegnamento per adattarle ai bisogni degli studenti e studentesse, di ricalibrare i tempi della programmazione, di ridefinire gli obiettivi prefissati, di attivare interventi di recupero per compensare eventuali carenze negli apprendimenti degli allievi.

Svolge una funzione fondamentale per lo studente in quanto guida il suo lavoro scolastico. Affinché la valutazione sia percepita effettivamente nella sua valenza formativa è necessario che i docenti riescano a comunicare all'alunno l'idea che essa non è un giudizio sulla persona, sulle sue capacità o una sentenza conclusiva, come spesso erroneamente risulta, invece, nella percezione dello studente.

Gli obiettivi da raggiungere nelle diverse fasi dell'apprendimento devono essere presentati con chiarezza, così come le tipologie di verifica scelte per accertare il loro raggiungimento e conseguentemente i criteri di valutazione adottati.

Lo studente dovrebbe essere condotto a vedere nella valutazione uno strumento per ricevere informazioni sugli apprendimenti raggiunti, sui progressi realizzati, su come gli ha realizzati, sugli errori commessi, sulle modalità per superarli, sull'efficacia del proprio metodo di studio.

Una pratica della valutazione così intesa, ha come obiettivo intrinseco quello di sviluppare gradualmente nello studente la capacità di autovalutazione, la consapevolezza delle proprie



strategie di apprendimento, l'acquisizione del senso di autoefficacia, elementi essenziali per sostenere la sua motivazione all'apprendimento.

a. Strumenti di verifica

L'attività didattica viene verificata attraverso prove scritte, prove orali, prove grafiche e prove pratiche, a seconda delle discipline. Le tipologie delle prove scritte sono quelle introdotte dal nuovo esame di Stato. Le tipologie delle prove orali consistono in colloqui, questionari, test, ricerche, compiti autentici o di realtà e lavori di gruppo.

b. Criteri di valutazione dell'apprendimento

Il momento valutativo (periodico e finale) si basa su di una "griglia" (vedi scala di valutazione) di indicatori oggettivi, fatti conoscere in precedenza agli studenti e studentesse, unificati dal giudizio soggettivo dell'insegnante che tiene conto anche di aspetti quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

d. Criteri di certificazione delle competenze

La certificazione si avvale dell'utilizzo di griglie, deliberate dal Collegio dei Docenti, con indicatori per evidenziare l'incremento nelle competenze di base e di cittadinanza.

Come indicato dal D.M. 14/2024 la certificazione delle competenze è redatta dai singoli Consigli di classe al termine del primo biennio (o al termine dell'obbligo scolastico) e al termine del quinquennio, e reso visibile a ciascuno attraverso la piattaforma digitale UNICA.

e. Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che, in base alla normativa vigente, ogni singolo Consiglio di Classe, essendo l'interprete e il protagonista principale del progetto educativo, è responsabile della valutazione del comportamento d'ogni studente, si considera quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico.



- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso dal Consiglio di Classe.
- In caso di disaccordo è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe.
- Il Consiglio di Classe nell'esprimere il giudizio considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le scorrettezze – mancanze – infrazioni al Regolamento d'Istituto registrate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo tiene conto della coscienza o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati.
- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali.

Valutazione del comportamento e ricaduta sugli esiti curricolare a seguito L.150/2024

Attribuzione credito scolastico:

- Secondo l'indicazione della L. 150 del 1 ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Ammissione Esame di Stato

- Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
- Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre (a seguito di regolamenti da emanare entro 180 g e da introdurre con modifica al DPR n. 249/1998), si prevederà che l'allontanamento dalla scuola:

- fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale



presso strutture convenzionate.

Inoltre seguendo le indicazioni normative della L.150/2024 (a seguito di regolamenti da emanare entro 180 g e da introdurre con modifica al DPR n. 122/2009) si prevederanno:

- attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale in caso di votazione inferiore a 6/10 nel comportamento nella valutazione periodica,
- la sospensione del giudizio in caso di valutazione finale del comportamento pari a 6/10.

f. Criteri di valutazione dell'Educazione Civica

La griglia è stata costruita attenendosi alle indicazioni sulla valutazione presenti nelle Linee Guida per l'Educazione civica.

È strutturata su tre indicatori:

1. CONOSCENZE
2. ABILITÀ
3. ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

Ad ogni indicatore possono essere attribuiti i punteggi da 4 a 10.

La griglia viene utilizzata dal coordinatore di Educazione Civica di classe per l'attribuzione del voto a conclusione del quadrimestre, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai colleghi del Consiglio di classe.

La valutazione complessiva, espressa tramite un voto in decimi, è il risultato della media aritmetica dei voti relativi ai tre indicatori (conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti).

Il voto viene arrotondato per eccesso se la prima cifra decimale è maggiore o uguale a 5, per difetto se la prima cifra decimale è minore di 5 (esempio: 7,5 si arrotonda a 8, 7,3 si arrotonda a 7).

La griglia costituisce anche il riferimento per le valutazioni dei singoli docenti coinvolti nell'attività di Educazione Civica.

g. Criteri generali per lo svolgimento dello scrutinio finale (R.D. 4/05/1925 n. 653 e O.M. n. 56 del



23/05/2002 prorogata negli anni successivi, O.M. 92/07)

Ogni alunno viene valutato nella sua individualità considerando:

- il livello di partenza;
- il grado di applicazione;
- il metodo di lavoro;
- il livello di preparazione anche in considerazione delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il progresso fatto registrare, anche in rapporto agli interventi didattici messi in atto dal Consiglio di classe e alle eventuali iniziative di sostegno/recupero.

Verranno tenuti inoltre in considerazione:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico;
- il comportamento corretto e responsabile e la frequenza;
- il possesso dei prerequisiti necessari per seguire proficuamente il programma di studi nell'anno successivo;
- la possibilità di recuperare gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline; in tal caso, sebbene in qualche materia non sia stata raggiunta la sufficienza, l'ammissione alla classe successiva sarà deliberata con voto di Consiglio.

h) Criteri di valutazione circa la possibilità di raggiungere gli obiettivi

In linea di massima non si considererà recuperabile una situazione di tre o più materie con insufficienze gravi (valore uguale o inferiore a 4) oppure una situazione con 4 o più insufficienze.

Il Collegio dei docenti ha deliberato il Regolamento di validità dell'anno scolastico, così come previsto dalla normativa vigente (art. 2 e art.4 DPR 122/2009). In particolare si fa riferimento all'art. 3, esplicativo della procedura di registrazione delle assenze e del limite massimo di ore concesse ai fini della validità dell'anno scolastico (circ. n. 29 del 18/09/15 e circ. n. 39 del 22/09/2015).



i) Giudizio sospeso (OM . 92/2007)

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio". La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico e in ogni caso entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo in base alle disponibilità economiche stanziare e alla normativa vigente. Analogamente a quanto previsto per il recupero durante l'anno scolastico, ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali che hanno luogo entro la fine dell'a.s in corso e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica dell'a.s. successivo, come deliberato dal Collegio dei docenti.

j. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- 1) La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la "TABELLA A" candidati interni (D.M. n. 62/2017).
- 2) Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (L.150/2024).
- 3) Ulteriori parametri per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda di oscillazione sono:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- 4) Per le sole classi quinte, è prevista una eventuale ulteriore integrazione nei casi indicati dalla L. 425/99 art. 5 c.1 ("a compensazione di situazioni di svantaggio, riscontrate negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno, che possano considerarsi pienamente superate")



k. Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione degli studenti e studentesse agli Esami di Stato saranno tenute in considerazione le disposizioni normative dell'anno scolastico di riferimento.

MACROAREE PROGETTUALI

I molteplici progetti, annualmente monitorati, fanno capo a tre grandi aree:

1. Area 4.1: potenziamento dell'apprendimento

Quest'area comprende progetti volti a potenziare l'apprendimento e a sostenere ogni studente con azioni specifiche; si cura così l'integrazione degli studenti e studentesse stranieri, l'accompagnamento alle certificazioni (per le lingue), l'educazione al metodo di studio.

2. Area 4.2: integrazione didattica

Si tratta di progetti basati su una didattica integrata e interdisciplinare e finalizzati a favorire il raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali del percorso di studi liceale, ovvero "conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini" (Indicazioni nazionali). Questi progetti mirano a sviluppare competenze più che a impartire nozioni, per cui gli studenti e studentesse non sono soggetti passivi ma in prima persona collaborano, progettano e realizzano.

3. Area 4.3: scuola e territorio

I progetti di quest'area sono basati sulla collaborazione fra il Liceo e altre istituzioni presenti sul territorio; la scuola non è e non dev'essere percepita come avulsa dalla realtà ma come uno dei tanti tasselli che compongono quel mosaico che è la vita di una comunità.

Il Collegio dei docenti, nell'ambito della programmazione educativa del Liceo, propone diversi percorsi progettuali di seguito descritti, inoltre si riserva la possibilità di prendere in considerazione ulteriori offerte progettuali proposte anche da enti esterni, purché sia disponibile la dovuta copertura finanziaria.



I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) possono prevedere uscite sia in orario curricolare che extracurricolare, a seconda delle esigenze che emergono durante il percorso e della programmazione fatta dal Consiglio di Classe.

4.1 POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO

4.1.1. INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tipologia di interventi di sostegno e recupero, riassunta in tabella:

Pausa didattica

In orario antimeridiano, a discrezione di ogni docente.

Frequenza: Obbligatoria

Valutazione: Da effettuare in occasione delle verifiche curricolari

Recupero autonomo

Lo studente, su segnalazione del Consiglio di classe, recupera autonomamente attraverso uno studio individuale.

Frequenza: L'allievo/a è vivamente invitato a seguire il suggerimento

Valutazione: Da effettuare in occasione delle verifiche curricolari

Recupero autonomo con sportello di consulenza e assistenza

Allo studente sono assegnati dal Consiglio di classe 1 o più docenti con funzione di consulenza e assistenza allo scopo di promuovere lo studio individuale. Lo studente può essere aiutato in orario pomeridiano attraverso incontri concordati per numero e durata fra docente e studente.

Frequenza: Obbligatoria

Valutazione: Non è prevista una verifica specifica

Sportello didattico

Gli studenti e studentesse, anche di classi parallele, che mostrano circoscritte e analoghe difficoltà in



una disciplina saranno indirizzati a un docente della materia. Numero minimo di partecipanti: 3 studenti e studentesse.

Frequenza: Su base volontaria

Valutazione: Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari

Approfondimento

Gruppi di studenti e studentesse che richiedono l'intervento didattico di un docente su un argomento specifico, con conferma del docente.

Frequenza: Su base volontaria.

Valutazione: Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari

Corsi di recupero (di norma 15 ore)

Possono essere organizzati:

- Per gruppo classe;
- Per gruppi di studenti e studentesse di classi diverse, con lo stesso tipo di carenze;
- Per gruppi di studenti e studentesse di classi diverse con carenze diverse strutturati per piccoli gruppi.

I docenti possono anche non essere quelli della classe (in questo caso i docenti che tengono il corso si accordano con quelli degli studenti e studentesse per identificare le carenze).

Frequenza: Obbligatoria

Valutazione: Verifica documentata a fine intervento

Corso di italiano per studenti e studentesse di nazionalità non italiana

È organizzato per n. 2 livelli, secondo il tipo di conoscenza della lingua italiana posseduta.

Frequenza: Obbligatoria

Valutazione: in base al PEP e/o verifiche curriculari



Priorità del RAV: 1, 2, 3, 5

4.1.2. SCUOLA AMICA E SPORTELLO AMICO

Obiettivi :

- Fornire agli studenti e studentesse delle classi prime un sostegno metodologico finalizzato all'adozione di un metodo di studio efficace;
- Valorizzare, motivare e potenziare il senso di auto-efficacia degli studenti e studentesse delle classi quarte che svolgeranno il ruolo di tutor.

Attività. Il progetto si struttura in due fasi:

- Prima fase (Sportello amico): Studenti e studentesse che mostrano particolari difficoltà di tipo metodologico vengono, nella prima parte dell'anno, assegnati a un docente per rafforzare il metodo di studio e per migliorarne la motivazione al lavoro .
- Seconda fase (Scuola amica): gli studenti e studentesse che hanno partecipato con continuità e interesse allo sportello amico vengono affiancati da un tutor (studente di quarta) per un supporto nello studio.

Destinatari. Studenti e studentesse delle classi prime, studenti e studentesse delle classi quarte.

Priorità del RAV: 2, 5

4.1.3. PROGETTO PASS: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE STRANIERI

Obiettivi :

- Facilitare l'ingresso e l'inserimento degli studenti e studentesse stranieri nell'ambito scolastico;
- sviluppare l'educazione interculturale;
- coinvolgere e sostenere le stesse famiglie degli studenti e studentesse stranieri in un piano di formazione e di maggior apprendimento scolastico;
- ridurre la dispersione scolastica;



- promuovere l'acquisizione di una discreta competenza nell'italiano scritto e parlato.

Attività. Nel progetto vengono realizzate le seguenti attività:

- organizzazione di tre corsi di lingua italiana;
- preparazione all'esame di certificazione CILS B2 – C1;
- creazione di una piccola biblioteca di testi facilitati;
- predisposizione di materiali di studio semplificati;
- rapporti con enti del territorio;
- attivazione di Studio Amico (studenti e studentesse stranieri seguiti da studenti- tutor del triennio);
- realizzazione della “Giornata della Lingua Madre”.

Destinatari. Studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 2, 5

4.1.5. ORGANIZZAZIONE MODULARE DELLA LINGUA INGLESE NEL PRIMO ANNO

Obiettivi

- armonizzare le competenze e le abilità del gruppo classe per affrontare i contenuti specifici degli anni successivi;
- avviare un lavoro preparatorio al conseguimento, da parte del maggior numero di studenti e studentesse, di una certificazione esterna per la prima lingua negli anni successivi;
- ridurre il problema dei livelli differenziati e delle difficoltà didattiche individuali.

Strumenti di verifica : test d'ingresso, test di livello in itinere.

Attività. gli studenti e studentesse delle classi prime del Liceo Linguistico vengono suddivisi, a seguito della somministrazione di un test di ingresso, in classi di livello omogeneo, al fine di attuare una didattica personalizzata e armonizzare le competenze.



Destinatari. Classi prime del Liceo Linguistico

Priorità del RAV: 2, 5, 6

4.1.6. CERTIFICAZIONI ESTERNE

Per il conseguimento delle certificazioni il Liceo si avvale della collaborazione con i seguenti enti:

British Institute per le Cambridge Certifications: Preliminary, First e Advanced – livelli B1, B2, C1

Institut Français per il DELF1, DELF2 (Diplôme Elementaire de Langue Française) e

DALF (Diplôme approfondi de Langue Française).

Instituto Cervantes per i diplomi DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) – Livelli B1, B2, C1

Goethe Institut per il ZD del Goethe Institut (Zertifikat Deutsch) – Livelli B1, B2, C1

INGLESE

Cambridge Certifications: Preliminary (B1), First (B2) e Advanced (C1).

Obiettivi

- Potenziamento delle competenze linguistiche secondo i livelli previsti dal Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere;
- Conseguimento di un numero elevato di certificazioni, con riflessi positivi anche sul percorso lavorativo o di studio post – diploma;
- Positiva ricaduta sull'attività curricolare ;
- Valorizzazione delle eccellenze.

Attività. Preparazione agli esami di certificazione. Per i livelli B1 e B2, il progetto si svolge durante l'intero anno scolastico in orario curricolare; sono previste simulazioni delle prove, i cui esiti determinano la possibilità di iscriversi alla sessione d'esame.



Per il livello C1 si prevede un placement test nel mese di ottobre; il corso extracurricolare si svolge dal mese di novembre al mese di febbraio. Gli esiti della simulazione delle prove determinano la possibilità di iscriversi alla sessione d'esame.

Destinatari. Studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo

Priorità del RAV: 3, 4, 5, 6

FRANCESE

Certificazioni DELF e DALF – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Dare la possibilità a tutti studenti e studentesse delle classi terze, quarte e quinte delle sezioni linguistiche di prepararsi all'esame durante le ore di lezione e più specificamente in quelle di compresenza.
- Consentire alla maggioranza degli studenti e studentesse di iscriversi all'esame e conseguire una certificazione riconosciuta internazionalmente nelle università o sul mercato del lavoro.

Attività. Il progetto si svolge durante l'intero anno scolastico perché esistono tre sessioni di esame all'Istituto Francese: novembre, febbraio e maggio/giugno.

Destinatari. Studenti e studentesse delle classi III, IV e V del Liceo Linguistico.

Priorità del RAV: 3, 4, 5, 6

SPAGNOLO

Certificación DELE - Niveles B1, B2, C1

Obiettivi

- Conseguimento di un numero elevato di certificazioni, con riflessi positivi anche sul percorso lavorativo o di studio post – diploma;
- Offrire a tutti gli studenti e studentesse informazioni utili e supporto per le iscrizioni;



- Sviluppare negli studenti e studentesse la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative dell'Instituto Cervantes.

Attività. Preparazione agli esami.

Destinatari. Studenti e studentesse di spagnolo Seconda e Terza Lingua dell'indirizzo Linguistico e di seconda lingua del Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Priorità del RAV: 3, 4, 5, 6

TEDESCO

Preparazione Esami ZD – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Promuovere la motivazione a perfezionare le proprie competenze linguistiche;
- Conseguimento di un numero elevato di certificazioni, con riflessi positivi anche sul percorso lavorativo o di studio post – diploma;
- Conseguire una certificazione riconosciuta internazionalmente nelle università o sul mercato del lavoro.

Attività. preparazione all'esame di certificazione ZD e simulazioni di prove d'esame.

Destinatari. Studenti e studentesse di tedesco Seconda e Terza Lingua del Liceo Linguistico.

Priorità del RAV: 4, 5, 6

4.1.7. PASCH: SCUOLE PARTNER DEL FUTURO E RAPPORTI CON IL GOETHE INSTITUT

Obiettivi

- Potenziamento della motivazione e approfondimento della lingua tedesca, lingua veicolare per comunicare in rete o direttamente con partner di tutto il mondo;



- Conoscenza ed uso delle nuove tecnologie informatiche (blog, piattaforma moodle, web quest ecc.);
- Amicizia con ragazzi di tutti i Paesi del mondo in modo tale da rendere le differenze un arricchimento culturale ed umano.

Attività Progetto a cui partecipano solo sette scuole in Italia e che si avvale di un cospicuo finanziamento tedesco che permette di svolgere attività quali:

- attività musicali, teatrali, progetti quali il Gemellaggio Letterario, sperimentazioni CLIL o stage;
- finanziamento di borse di studio per studenti e studentesse e docenti;
- pagamento di metà della quota per accedere agli esami delle certificazioni linguistiche;
- laboratorio teatrale in lingua tedesca;
- seminari di aggiornamento per i docenti.

Destinatari. Tutti gli studenti e studentesse del Liceo Linguistico che studiano il Tedesco e i docenti.

Priorità del RAV: 4, 5, 6

4.1.8. POTENZIAMENTO DI SPAGNOLO NELLE CLASSI PRIME DI SPAGNOLO

Obiettivi

- supportare le studentesse e gli studenti nel superare le difficoltà scolastiche individuali;
- avviare un lavoro preparatorio al conseguimento, da parte del maggior numero di studenti e studentesse, di una certificazione esterna per lo spagnolo per le studentesse e gli studenti che lo studiano come seconda o terza lingua.

Attività. alle classi prime del Liceo Linguistico che hanno spagnolo come seconda o terza lingua viene offerta un'ora di potenziamento di spagnolo in orario extra-curricolare, ad adesione volontaria.

Destinatari. Classi prime del Liceo Linguistico che fanno spagnolo come seconda o terza lingua.

Priorità del RAV: 2, 5, 6



4.1.9. WE – WORKING ENGLISH E WE – ART & TOURISM

Obiettivi

- Potenziamento linguistico collegato alla dimensione professionale;
- Potenziamento della motivazione allo studio.

Attività. I progetti si svolgono in collaborazione con il British Institute of Florence e sono costituiti da un corso full immersion di lingua inglese da utilizzare in un contesto professionale, della durata di 15 ore, presso il British Institute e la Biblioteca Harold Acton a Firenze.

Le attività previste rientrano nell'ambito dei PCTO e si svolgono in orario curricolare. Il progetto si completa con 5 ore di restituzione in classe.

Destinatari. Tutti gli studenti e studentesse del triennio del Liceo Linguistico e delle classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico-Sociale.

Priorità del RAV: 3, 4, 5, 6

4.1.12. BLOG E PODCAST SCOLASTICO

Obiettivi

- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo suddividendosi equamente il carico di lavoro;
- Sviluppare capacità organizzative in merito alla gestione dei tempi, alla suddivisione del lavoro, al rispetto degli impegni presi;
- Acquisizione o consolidamento di abilità, competenze e buone pratiche del digitale e della comunicazione;
- Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive.

Attività. Pubblicare un blog e un podcast scolastico curati da una vera redazione costituita da studenti e studentesse del Liceo coordinati da un docente. E' prevista anche una fase di formazione iniziale alle competenze digitali necessarie a gestire gli strumenti digitali e tecnici necessari. La redazione è composta da un gruppo di volontari e la collaborazione è aperta a tutti gli studenti della



scuola.

Destinatari. Studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

4.1.13. CORSO INTENSIVO DI TEDESCO

Obiettivi

☐ Rafforzamento/ripasso della grammatica di base, miglioramento della pronuncia, conversazione

Attività . Role play e produzione scritta su argomenti che ruotano intorno al tedesco per il lavoro.

Focus sulla produzione di un CV, di una lettera motivazionale e sul colloquio conoscitivo. Attività svolte presso il Deutsches Institut di Firenze.

Destinatari. Classi quarte del linguistico in cui si fa tedesco.

Priorità del RAV: 3,4,5,6

4.1.14. PREPARIAMOCI PER L'UNIVERSITÀ

Obiettivi

☐ Padronanza nell'uso delle piattaforme universitarie;

☐ Orientativo per la scelta del percorso universitario;

☐ Promuovere il successo nei test di ammissione all'Università.

Attività . Preparazione ai test universitari soprattutto per quel che riguarda le materie scientifiche. Introduzione al mondo universitario comprese le piattaforme utilizzate.

Destinatari. Classi quinte di tutti gli indirizzi.

Priorità del RAV: 5



4.1.15. PERCORSI DI FILOSOFIA DEL '900

Obiettivi

- Fornire maggiori strumenti per comprendere e interpretare la cultura e la società contemporanee
- Offrire spunti per percorsi interdisciplinari, in preparazione al colloquio dell'esame di stato

Attività . Attività di potenziamento dell'insegnamento di Filosofia rivolta a tutti gli studenti delle classi quinte del Liceo Linguistico. Gli incontri sono svolti dal docente di Filosofia di classe con lo scopo di affrontare o approfondire alcuni nuclei tematici della filosofia del Novecento. Si tratta di tematiche o di autori che non si riescono a trattare in modo esauriente durante l'attività didattica curricolare, a causa del limitato numero di ore settimanali di insegnamento previste in questo indirizzo liceale (solo due).

Destinatari. Classi quinte di tutti gli indirizzi.

Priorità del RAV: 5

4.1.16. LA SCUOLA PER ME

Obiettivi

- Offrire la possibilità a tutti gli studenti di avere un luogo a loro dedicato per lo studio individuale o lo studio di gruppo;
- Potenziare la lingua italiana per gli studenti non italofofoni (attraverso formazione peer to peer o grazie ai docenti o mediatori culturali);
- Migliorare le competenze di studio e di autonomia;
- Favorire le relazioni sociali;
- Imparare a utilizzare spazi che sono per gli studenti.

Attività. Apertura pomeridiana della biblioteca e dei locali scolastici per lo studio individuale o di gruppo per due pomeriggi alla settimana. Usare le aule per lo studio individuale o di gruppo è un'occasione preziosa di socializzazione, oltre che di potenziamento e miglioramento dell'apprendimento, e di promozione dell'autonomia e della responsabilità. E' una scuola per gli



studenti, ma anche secondo gli studenti.

Per alcuni studenti interessati sarà possibile partecipare a incontri per imparare a svolgere una formazione tra pari, che verrà riconosciuta come attività PCTO.

Destinatari : studenti di tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 2, 5, 6

4.1.18. EDUCAZIONE FINANZIARIA: OGGI PER IL TUO DOMANI

Obiettivi

□ Acquisizione delle competenze relative all'educazione finanziaria, così come previsto dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.

Attività. L'attività consiste in una serie attività laboratoriali progettate dagli esperti della Banca d'Italia. Il progetto affronta varie tematiche:

- la sicurezza nei pagamenti digitali e l'identità digitale;
- gli strumenti di pagamento, in particolare quelli digitali;
- la sostenibilità ambientale e l'impatto dei cambiamenti climatici sull'economia. La finanza sostenibile e lo sviluppo sostenibile.

Destinatari . Studenti e studentesse delle classi terze e quarte

Priorità del RAV: 1, 5

4.1.19. LETTORATO DI INGLESE CON STUDENTI DELLA NYU

Obiettivi

- Potenziamento linguistico collegato alla dimensione comunicativa;
- Potenziamento della motivazione allo studio;
- Promuovere l'interesse e l'apertura verso culture diverse.



Attività. Lettorato in inglese con studenti volontari americani, in collaborazione con la New York University di Firenze. L'attività si svolgerà un giorno alla settimana, per un'ora, in compresenza con il docente di inglese, a partire dal mese di Ottobre fino a Dicembre, e da febbraio a maggio, per le classi che ne faranno richiesta e sulla base della disponibilità dei tirocinanti .

Gli argomenti saranno svolti con l'ausilio di presentazioni multimediali, attività di gruppo, pair work, attività di conversazione mirate all'uso delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni linguistiche.

Destinatari. Tutti gli studenti e studentesse del Liceo, in particolare del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico-Sociale.

Priorità del RAV: 3

4.1.20. TANDEM: SCAMBIO LINGUISTICO DI INGLESE CON STUDENTI DELLA NYU

Obiettivi

- Potenziamento linguistico collegato alla dimensione comunicativa;
- Potenziamento della motivazione allo studio;
- Promuovere l'interesse e l'apertura verso culture diverse.

Attività. Le attività di scambio linguistico (i cosiddetti tandem) consentono l'incontro tra alunni delle classi quarte e quinte e gli studenti NYU. Vengono organizzati almeno due incontri per ogni classe. I tandem hanno durata fissa di 75 minuti. Ogni sessione è divisa in due parti distinte: nella prima si conversa in italiano, nella seconda in inglese. Gli studenti hanno quindi la possibilità di sentirsi alternativamente aiutati dai partner o responsabilizzati ad aiutarli, a seconda della lingua coinvolta. Gli incontri possono svolgersi come libera conversazione oppure essere strutturati didatticamente.

Destinatari. Studentesse e studenti delle quarte e delle quinte del Liceo.

Priorità del RAV: 3

4.1.21. GO FLO!



Obiettivi

- Potenziamento linguistico collegato alla dimensione comunicativa;
- Potenziamento della motivazione allo studio;
- Promuovere le soft skills.

Attività. Il progetto si propone di formare gli alunni come guide turistiche in lingua inglese, con particolare attenzione posta sulla progettazione di percorsi differenziati e la creazione di contenuti originali e coinvolgenti.

Destinatari. Studentesse e studenti delle terze del Liceo Linguistico.

Priorità del RAV: 3, 5

4.2.. INTEGRAZIONE DIDATTICA

4.2.1. COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI

Obiettivi

- Diminuire la produzione dei rifiuti e favorirne il riciclo;
- Promuovere una maggiore sostenibilità dell'Istituzione scolastica;
- Accrescere la consapevolezza sulle conseguenze delle scelte e delle azioni individuali e collettive sul presente ma anche sul futuro;
- Incentivare l'assunzione di comportamenti mirati ad individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità/spirito di iniziativa/ cittadinanza attiva, la collaborazione/solidarietà;
- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo.

Attività. Educazione alla sostenibilità ambientale e alla promozione di un nuovo modello di sviluppo. Utilizza metodologie di didattica attiva, peer education e didattica laboratoriale.



Si avvale della collaborazione con realtà presenti sul territorio (Laboratorio Didattico Ambientale di Villa Demidoff della Città Metropolitana, Mani Tese, Libera, Legambiente, ...)

Destinatari. Studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5,6

4.2.2. CITTADINI CONSAPEVOLI: CONOSCERE IL MONDO PER VIVERE NELLA LIBERTÀ E NELLA DIGNITÀ.

Obiettivi

- Ampliare il curriculum di storia contemporanea e introdurre alcuni elementi di diritto nel percorso liceale che ne è attualmente sprovvisto;
- Dare un quadro del mondo contemporaneo attraverso l'analisi di alcune problematiche globali;
- Formare gli studenti e studentesse all'idea di cittadinanza europea e mondiale e sollecitare il loro interesse ad una partecipazione attiva alla risoluzione dei problemi posti dalla contemporaneità. Fornire un'opportunità di riflessione sul contesto in cui gli studenti e studentesse si troveranno a scegliere la loro formazione post diploma e la loro professione.

Attività. Ciclo di lezioni in orario pomeridiano a cura di docenti esterni e proiezioni di film in lingua originale attinenti temi affrontati nei seminari.

Destinatari. Studenti e studentesse del triennio.

Priorità del RAV: 5,6

4.2.3. FILMCLUB

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di tematiche culturali pluridisciplinari attraverso i media audiovisivi;
- Consolidare le competenze disciplinari e favorirne la positiva ricaduta sulla programmazione curricolare;



- Sviluppare le capacità analitiche e di riflessione personale su tematiche storiche, sociali e culturali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di contestualizzare quanto appreso;
- Consolidare delle competenze linguistiche attraverso la visione di film in lingua originale.

Attività. Visione di film in lingua originale (con sottotitoli in lingua) e non e successiva discussione sulle problematiche sollevate dal film.

Quest'anno il progetto si è articolato in maniera più ricca prevedendo anche una sezione sul tema "storia e cinema" che tratta di avvenimenti e fenomeni del '900 interpretati dal cinema d'autore, e un'altra sul cinema espressionista e la pittura, in lingua tedesca.

Destinatari. Classi del triennio del Liceo.

Priorità del RAV: 4,5,6

4.2.4. SWINGING SCHOOL

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di tematiche culturali pluridisciplinari attraverso attività artistiche;
- Consolidare le competenze linguistiche ed espressive nelle lingue studiate presso il Liceo;
- Sviluppare le capacità espressive e di consapevolezza di sé;
- Favorire la socializzazione fra gli studenti e studentesse di indirizzi, plessi e età diverse contribuendo rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto.

Attività. allestimento di uno spettacolo teatrale di musica, teatro, danza, canto nelle lingue studiate nel nostro Istituto, incentrato su un percorso tematico sul viaggio e la multiculturalità.

Destinatari. Studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo ed ex studenti e studentesse.

Priorità del RAV: 3,4,5,6



4.2.5. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il **Centro Sportivo Scolastico** organizza all'interno del Liceo e in strutture esterne l'attività sportiva scolastica con l'obiettivo di creare un'abitudine sportiva nello stile di vita e stimolare le studentesse e gli studenti ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso collegati. Inoltre si prefigge di offrire occasioni esperienziali per ampliare l'attività formativa ed orientare gli allievi a praticare un'attività motoria, in palestra, piscina, campo sportivo e ambiente naturale idonea a valorizzare le proprie attitudini.

In particolare il Centro Sportivo, oltre i progetti di seguito descritti, che potranno subire variazioni anche in relazione al numero dei partecipanti, attiva in orario extra curricolare, sia nella struttura scolastica che in idonee strutture esterne, corsi propedeutici a varie attività sportive quali: tornei, gare, incontri amichevoli, eventi dimostrativi e giochi sportivi studenteschi organizzati dalla scuola, da enti o associazioni preposti.

1. Progetto "Sport insieme"

Obiettivi

- Affinamento di abilità specifiche delle varie discipline sportive sia singole che di gruppo;
- Acquisizione e miglioramento di gesti tecnici specifici;
- Opportunità di confronto, collaborazione e cooperazione.

Attività. Partecipazione a tornei e gare di diverse discipline sportive organizzati da enti o associazioni preposti, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, partecipazione al "Trofeo Assi", organizzazione di attività sportive all'interno del l'Istituto riguardanti discipline come atletica leggera, tennis-tavolo, badminton, pallavolo, basket o altre discipline anche su richiesta degli studenti e delle studentesse .

Destinatari. Tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

2. Progetto "Pallavolo a scuola":

A) Torneo di pallavolo di Istituto



Obiettivi.

- Partecipazione attiva alla pratica sportiva, collaborazione e cooperazione con i compagni di classe/squadra;
- possibilità offerta a tutti di cimentarsi in uno sport di squadra; assegnazione di compiti di arbitraggio e organizzazione.

Attività. Realizzazione di un torneo di pallavolo fra le classi della scuola, suddivise per biennio e triennio.

Destinatari . Tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

B) Progetto "Sollicciano"

Obiettivi

- attraverso la pratica sportiva viene offerta alle alunne delle classi quinte l'opportunità di vivere un'esperienza toccante, di confrontarsi con la realtà carceraria (detenute, operatori del settore), entrando in luoghi e strutture solitamente non accessibili.

Attività. Realizzazione di un torneo di pallavolo con la squadra di detenute nel carcere di Sollicciano.

Destinatari. Tutte le classi quinte del Liceo (solo femmine).

Priorità del RAV: 5, 6

5. Arti circensi e acrobatica aerea

Obiettivi

- migliorare alcune abilità come la coordinazione oculo- manuale, il senso del ritmo, l'espressività attraverso il gioco e l'uso di piccoli attrezzi;
- sviluppare le capacità coordinative con l'uso di funi di tessuto e acrobazie in volo.

Attività. Programmazione e organizzazione di corsi con l'affiancamento di un tecnico specializzato.



Destinatari. Tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

6. Rafting e Trekking

Obiettivi

□ Attivare una coscienza di rispetto dell'ambiente e di benessere psico-fisico, con escursioni e attività in ambiente naturale alla scoperta del territorio, nel rispetto della natura.

Attività. Verranno svolte attività di trekking urbano e rafting. Per il trekking: ovvero delle escursioni in città che mettono insieme la scoperta di bellezze culturali, paesaggistiche e urbanistiche delle città con la buona abitudine di camminare.

Gli studenti potranno inoltre mettersi alla prova nel rafting, svolto in sicurezza sotto la supervisione e la guida di esperti certificati.

Destinatari. Tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

7. Atletica al Ridolfi

Obiettivi

- Conoscere la pratica di alcune discipline dell'atletica leggera;
- Orientare gli studenti sedentari verso un'attività motoria salutare all'aperto;
- Favorire la socializzazione fra gli studenti.

Attività. Proporre agli studenti un'esperienza sportiva nuova e con finalità non competitiva, per offrire occasioni esperienziali atte ad ampliare l'attività formativa e promuovere sani stili di vita.

Con la riproposta pluriennale si cerca di indagare e monitorare nel tempo le Capacità Motorie e Condizionali degli studenti.

Destinatari. Tutte le classi del Liceo.



Priorità del RAV: 5, 6

9. Potenziamento attività sportiva scolastica (peer education e altro)

Obiettivi

- Inizio o ripresa di uno stile di vita sano;
- Orientare gli studenti sedentari verso un'attività motoria salutare all'aperto;
- Favorire la socializzazione fra gli studenti;
- Stimolare la partecipazione attiva degli studenti in un contesto inclusivo e non competitivo.

Attività

Esperienza di peer to peer education in Scienze Motorie, già messa in atto in via sperimentale durante lo scorso anno scolastico.

Destinatari. Tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

4.2.6. IMPARIAMO A SALVARE UNA VITA

Obiettivi

- Imparare ad usare il defibrillatore
- Acquisire l'attestazione di esecutore BLS

Attività. Corso di formazione cardio-polmonare e uso del defibrillatore rivolto agli studenti delle classi quinte dell'istituto, con conseguimento dell'attestato di esecutore BLS.

Destinatari. Tutti gli studenti delle classi quinte.

Priorità del RAV: 5



4.2.7. DIRITTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi

- Acquisizione delle competenze relative ad alcuni nuclei tematici indicati dalla normativa per l'Educazione Civica, attraverso lezioni tenute da docenti di Diritto;
- preparazione per l'Esame di Stato.

Attività. Partendo dall'acquisizione dei concetti di diritto e di diritti nelle classi prime, vengono presentati i principi e i valori della nostra Costituzione nelle classi seconde.

Nelle classi quinte, in preparazione all'esame di Stato, i valori e i principi sanciti dalla Costituzione sono visti in funzione dell'organizzazione dei poteri dello Stato e dell'Unione europea e messi in relazione con le circostanze storiche attuali.

Destinatari . Studenti e studentesse del biennio del Liceo Linguistico.

Studenti e studentesse delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

Priorità del RAV: 5, 6

4.2.8. LA MEDIAZIONE A SCUOLA: IMPARARE A GESTIRE IN MODO COSTRUTTIVO I CONFLITTI

Obiettivi

- Acquisizione delle competenze relative ad alcuni nuclei tematici indicati dalla normativa per l'Educazione Civica, attraverso lezioni tenute da docenti di Diritto;
- preparazione per l'Esame di Stato.

Attività. L'attività consiste in una serie di incontri con esperti Mediatori professionisti che introdurranno il tema della mediazione come modo alternativo e complementare di gestire il conflitto. L'approccio sarà in modalità laboratoriale, lavorando su casi concreti e favorendo la partecipazione attiva dei discenti.

Destinatari . Studenti e studentesse delle classi terze.

Priorità del RAV: 5, 6



4.2.9. AVVICINARSI ALLA TRADUZIONE DEI TESTI LETTERARI E NON

Obiettivi

- Avvicinare le studentesse e gli studenti a testi di vario genere, affinché siano in grado di contestualizzare un contenuto scritto;
- rendere consapevoli le studentesse e gli studenti dell'importanza delle sfumature delle singole parole e della necessità dell'interpretazione della lingua straniera per rendere inalterato un testo nella propria lingua;
- saper trovare l'espressione più adatta, tenendo conto di periodo storico, implicazioni culturali, etimologia del lessico.

Attività. Si avvieranno le studentesse e gli studenti, con l'ausilio di alcuni dizionari online, all'uso consapevole del dizionario bilingue e monolingue. Si svilupperà l'autonomia dell'interpretazione della parola nel contesto esaminato.

Nella seconda fase del progetto si somministrano testi di autori e generi diversi e si procede alla traduzione inizialmente guidata dall'insegnante e quindi sempre più in autonomia dei testi scelti.

Il progetto si conclude con una prova di traduzione di un testo non preventivamente illustrato.

Destinatari. gli studenti delle classi quarte del Liceo Linguistico.

Priorità del RAV: 4, 6

4.2.10. PROGETTI ISRT: ("STORIA DEL CONFINE ORIENTALE: TRA NAZIONALISMI, GUERRE MONDIALI, VIOLENZE, ESODI"; "PROSPETTIVA FIRENZE '900: STORIA DELLA CITTÀ NEL SECOLO BREVE"; "LA CRISI DELLA REPUBBLICA E IL PRESIDENTE")

Obiettivi

- Riconoscere il valore culturale delle discipline storiche e delle loro valenze educative e civili;
- affrontare l'indagine sul passato basata su un metodo scientifico;
- sviluppare una lettura critica del passato e del presente;



- conoscere il patrimonio archivistico e librario conservato dall'Istituto e le sue valenze scientifiche e didattiche;
- incrementare e aggiornare la cultura storiografica in connessione interdisciplinare con le altre scienze umane e la letteratura.

Attività. L'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISRT) svolge attività di sostegno per la didattica della storia, in proprio ed in collaborazione con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, con particolare riferimento alla contemporaneità nella sua dimensione globale ed europea nonché alla storia dell'Italia del Novecento, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti, a partire dal patrimonio documentario degli istituti storici della Resistenza.

I temi affrontati sono quelli della storia del Novecento italiano ed europeo ed in particolare la storia del fascismo, dell'antifascismo, della guerra, della deportazione e dello sterminio, della Repubblica.

Vengono svolti interventi specifici sul Giorno della Memoria, sulla Giornata del Ricordo e in altre occasioni di approfondimento educativo e di dibattito pubblico.

Destinatari. Studenti e studentesse dalla prima alla quinta.

Priorità del RAV: 5, 6

4.2.11. LEZIONI TEATRALIZZATE

Obiettivi

- Comprendere come la storia e la letteratura siano due discipline connesse fra loro;
- favorire un'analisi critica del passato per un'interpretazione più consapevole del presente;
- proporre spunti di riflessione sul significato del linguaggio e sulle radici delle parole;
- stimolare al piacere della narrazione e del racconto;
- presentare una forma di arte che intreccia teatro, letteratura, arte visiva;
- offrire un'occasione di lavoro sui metodi di indagine e di elaborazione di un testo letterario.

Attività. Lezioni sotto forma di spettacolo teatrale su testi letterari o poetici oggetto dello studio curricolare. La lezione si può svolgere sia in presenza che online.



Destinatari. Studenti e studentesse delle classi del triennio.

Priorità del RAV: 5, 6

4.2.12. SVILUPPARE L'IMPRENDITORIALITÀ

Obiettivi

- Sviluppare la competenza EntreComp del Framework europeo;
- Supportare le studentesse e gli studenti nel proprio percorso orientativo;
- potenziare le Life Skills.

Attività. Il progetto si articola in alcuni incontri con professionisti esterni come imprenditori, consulenti, manager d'impresa per un confronto sul mondo del lavoro/capacità imprenditoriale/resilienza.

Destinatari. Studenti e studentesse del quinto anno.

Priorità del RAV: 5

4.2.13. GUIDE À FLORENCE

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di Firenze da un punto di vista culturale, artistico e commerciale;
- consolidare le competenze linguistiche;
- sviluppare le capacità espressive e di consapevolezza di sé;
- favorire la socializzazione fra gli studenti italiani con gli studenti ospiti francesi;
- rafforzare il senso di appartenenza alla classe e, in generale, all'Istituto;
- sperimentare il lavoro della guida turistica.

Attività. Creazione e realizzazione di un itinerario guidato in lingua francese nel centro storico della città di Firenze. Il percorso potrà prevedere l'ingresso ad uno o più musei o enti.



La presentazione viene fatta a gruppi di due studenti e in forma dialogata. I destinatari del tour sono gli studenti francesi presenti nel Liceo in mobilità internazionale, per scambio individuale o di gruppo.

Destinatari. Studenti e studentesse delle classi terze/quarte del Liceo e corrispondenti francesi.

Priorità del RAV: 4, 5, 6

4.2.14. PERCORSI SULLE COMPETENZE DIGITALI

Obiettivi:

- Potenziare le competenze digitali;
- imparare ad utilizzare strumenti di comunicazione utilizzate in contesti trasversali;
- potenziare l'utilizzo di tecnologie multimediali in linea con quanto previsto dal PNCS e dal PNSD;
- promuovere la motivazione allo studio;
- favorire l'utilizzo di diverse modalità di apprendimento.

Attività. Di volta verranno proposti percorsi, in ambito curricolare ed extra-curricolare finalizzati a potenziare le competenze digitali degli studenti relative a vari ambiti: strumenti, metodologie e linguaggi della multimedialità; aree individuate da DigComp2.2 e DigCompEdu; uso consapevole di Internet e dei social network; comunicazione digitale; utilizzo dei principali strumenti di editing, calcolo, elaborazione grafica; sicurezza in rete; coding (Arduino).

Destinatari. Tutti gli studenti e studentesse del liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

4.2.16. POMERIGGIO IN LABORATORIO

Obiettivi

- Potenziare l'acquisizione di competenze STEM;



- migliorare la comprensione dei contenuti;
- potenziare le capacità di ragionamento;
- impostare correttamente ipotesi;
- acquisire manualità, consapevolezza e autonomia nel lavoro;
- saper lavorare in gruppo;
- produrre materiale inerente le scienze;
- saper programmare un'attività laboratoriale;
- acquisire una maggiore motivazione nei confronti delle discipline scientifiche;
- sviluppare capacità di problem solving creativo.

Attività. Il Laboratorio viene inteso come spazio in cui si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo comune.

In una visione di matrice costruttivista si stimola l'attivazione di capacità intellettive, riflessive, manuali e creative, competenze indispensabili per un inserimento attivo e consapevole nella società attuale.

Destinatari : gli studenti delle classi del triennio.

Priorità del RAV: 2, 5, 6

4.2.17. METTIAMOCI ALL'OPERA

Obiettivi

- Educare gli studenti all'ascolto dell'opera lirica, come forma di espressione emozionale;
- favorire una socializzazione extra-scolastica;
- stimolare la conoscenza di nuove forme d'arte, come valore nella cultura del territorio.

Attività. Nel corso di tutto l'anno scolastico saranno proposti due spettacoli della stagione lirica del Teatro dell'Opera di Firenze e presentati in orario extra-scolastico in prossimità delle loro rappresentazioni in una lezione pomeridiana di un'ora circa.



Destinatari : tutti gli studenti del Liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

4.2.18. STORIE E VICENDE DEL LICEO PASCOLI

Obiettivi

- Acquisire le competenze di ricerca bibliografica e d'archivio;
- Lavorare per competenze, con la metodologia del learning by doing;
- Incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica valorizzandone il ruolo all'interno della storia della città ;
- sviluppare negli studenti una "coscienza civica" del valore dei beni culturali come patrimonio da tutelare e difendere;
- socializzare con l'ambiente (ascoltare, apprendere, collaborare);
- aprirsi al confronto con gli altri.

Attività. Attività di ricerca bibliografica e d'archivio da parte degli studenti - a cominciare dall'archivio scolastico - per ricostruire la storia del Liceo Pascoli e le vicende costruttive che lo hanno interessato, la sua collocazione nel contesto urbano, fin da quando era sede delle Officine Galileo. Un vero e proprio compito di realtà che vuole anche ricostruire un pezzo di storia della scuola in periodi particolarmente significativi, quale quello delle leggi razziali.

Destinatari : le classi del triennio.

Priorità del RAV: 5, 6

4.3. SCUOLA E TERRITORIO

4.3.1. PROGETTO FIESOLE

(in convenzione con il comune di Fiesole)



Obiettivi

- Conoscenza del patrimonio artistico del territorio;
- competenza di tecniche linguistiche espositive nelle diverse discipline (lingue settoriali);
- competenza comunicativa in lingua straniera (Liceo Linguistico) e competenza nella costruzione di percorsi didattici museali (Liceo delle Scienze Umane);
- preparazione e realizzazione di percorsi didattici.

Attività Gli studenti e studentesse del Liceo Linguistico svolgeranno attività di guida in lingua straniera, mentre gli studenti e studentesse del Liceo delle Scienze Umane progetteranno e realizzeranno percorsi didattici sulle emergenze artistico-architettoniche del Comune di Fiesole affiancati da esperti del settore.

Gli studenti delle classi quarte possono diventare formatori peer-to-peer per gli studenti delle classi terze.

Destinatari. Classi del triennio del Liceo. I Consigli di classe potranno realizzare il suddetto progetto come PCTO.

Priorità del RAV: 4, 5, 6

4.3.2. SCAMBI CULTURALI, SOGGIORNI-STUDIO E CONTATTI CON L'ESTERO

Obiettivi

- Comunicazione e scambio interculturale con studenti e studentesse di altri paesi europei;
- conoscenza di aspetti della civiltà del paese ospitante attraverso il contatto con coetanei e la vita in famiglia.

Attività.

1. Scambi internazionali

Il Liceo realizza scambi culturali con scuole partner di diversi paesi europei: Scozia, Francia, Germania, Spagna, Cina.

Lo scambio consiste nel contatto di una nostra classe con un'altra classe all'estero o con un gruppo



studenti e studentesse di una scuola, le visite reciproche durano in media una settimana.

Lo scambio prevede la reciprocità, per cui nelle fasi di visita gli studenti e studentesse saranno ospiti delle famiglie, frequenteranno le attività scolastiche della scuola ospite e parteciperanno a iniziative comuni.

Il Liceo Pascoli cura con particolare attenzione la realizzazione degli scambi culturali come parte integrante della didattica curricolare, quale azione indispensabile di apertura e di confronto sui vari aspetti della civiltà umana, per facilitare la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo e della società, in funzione di una formazione consapevole degli studenti e studentesse.

Scambio culturale significa creare legami personali individuali, stabilire nuove amicizie e nuovi contatti; favorire la comunicazione, lo scambio interculturale e la conoscenza della civiltà dei paesi coinvolti; lo scambio offre inoltre la possibilità dell'esperienza di vita quotidiana in luoghi diversi e apre una finestra sulle possibilità di studio e lavoro fuori dall'Italia.

2. Scambi internazionali individuali

Il Liceo prevede la realizzazione di scambi internazionali individuali con scuole partner di diversi paesi europei: i docenti creano contatti per scambi lunghi individuali con coetanei di Licei tedeschi, spagnoli e francesi; le due fasi di scambio si svolgono durante l'anno scolastico. Gli studenti sono inseriti nella famiglia del corrispondente e frequentano regolarmente le lezioni del liceo partner, in genere per tre settimane, il che consente un'immersione totale che determina un vero salto di qualità nelle loro competenze linguistiche e culturali.

3. Scambi virtuali

Il Liceo organizza attività di gemellaggio e scambio virtuale con classi straniere come preparazione allo scambio culturale vero e proprio o come attività aggiuntiva. I docenti elaborano delle attività didattiche comuni che vengono realizzate attraverso contatti individuali tra gli studenti e momenti di incontro virtuale a gruppi o classi intere, avvalendosi delle piattaforme educative.

4. Soggiorni-studio

Il Liceo organizza soggiorni-studio all'estero per le classi terze o quarte del Liceo Linguistico e per le



classi quarte del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale. In questa esperienza gli studenti e studentesse soggiornano in famiglia e frequentano un corso di lingua adeguato al loro livello di competenze.

L'esperienza diretta di vita quotidiana in un paese straniero offerta dagli scambi e dai soggiorni studio e mediata dalla scuola serve ad abbattere pregiudizi, a superare eventuali timori per ciò che non è noto e quindi può rappresentare anche un'apertura verso una futura possibilità di studio o lavoro fuori dall'Italia.

Destinatari. Di norma classi del triennio del Liceo. I Consigli di classe potranno realizzare i suddetti progetti come PCTO. Gli scambi individuali sono rivolti agli studenti e studentesse del triennio del Liceo Linguistico.

4. Accoglienza studenti e studentesse visitatori stranieri

Obiettivi

- Creare legami personali individuali;
- stabilire amicizie e contatti;
- favorire la comunicazione e lo scambio interculturale;
- conoscere le civiltà dei paesi coinvolti.

Attività. Il Liceo Pascoli accoglie ogni anno scuole in visita alla città o singoli studenti e studentesse o gruppi di studenti e studentesse che partecipano ad attività didattiche esterne all'istituto. Incontri pomeridiani, visite guidate alla città, visite alle famiglie.

Destinatari. studenti e studentesse e visitatori stranieri.

Priorità del RAV: 3, 4, 5, 6

4.3.3. CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE

Obiettivi

- Conoscere la civiltà e la cultura cinese, anche attraverso la lingua;



- sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale;
- motivare allo studio della lingua in un contesto comunicativo reale;
- creare interesse per una realtà diversa, approfondire la conoscenza con alunni cinesi attraverso un contatto diretto, abbattere stereotipi;
- scambiare informazioni lavorando su argomenti comuni; confronto con sistemi scolastici e stili di vita.

Attività. Il progetto prende forza dalla prospettiva del confronto reciproco e dalla comprensione delle diverse tradizioni dell'Oriente e dell'Occidente, ponendosi come obiettivo strategico il rafforzamento e la continuità del partenariato didattico tra scuole toscane e scuole cinesi coinvolte.

Le attività svolte presso il Liceo si focalizzano sul Corso di civiltà e cultura cinese e sull'attivazione di un gemellaggio con una scuola cinese e relative attività congiunte.

Destinatari. Personale e studenti e studentesse di tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 3, 4, 5, 6

4.3.4. LA LISTE GONCOURT: LE CHOIX DE L'ITALIE

Obiettivi

- Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e delle studentesse;
- potenziare le competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse;
- promuovere la lettura e la conoscenza della letteratura contemporanea;
- motivare ad uno studio approfondito malgrado la difficoltà.

Attività. In collaborazione con Institut français de Florence e Institut français de Rome.

L'Institut français d'Italie, in associazione con l'Académie Goncourt, propone agli alunni delle classi quarte Esabac di partecipare alla premiazione: "La lista Goncourt- la scelta dell'Italia". Gli alunni sono invitati a scegliere un vincitore tra la selezione di opere della prima lista del Prix Goncourt.

Destinatari. Quarta ESABAC



Priorità del RAV: 4, 5, 6

-

4.3.5. PASSEGGIATE ALLA SCOPERTA DELLA STORIA E DELLA CULTURA FIORENTINA

Obiettivi

- Educare gli alunni ad osservare la città come metodo per conoscerne la storia e prendere coscienza della propria tradizione culturale;
- stimolare la curiosità;
- accrescere la conoscenza del proprio territorio sviluppando le capacità di connessione fra fenomeni storici, artistici e letterari;
- favorire la socializzazione tra gli alunni.

Attività. Visite guidate per le vie cittadine della durata di 2 ore l'una. I temi degli itinerari possibili sono: la Firenze romana, la Firenze paleocristiana, la Firenze di Dante, la Firenze del Rinascimento, Firenze capitale, la Firenze nei dintorni della scuola.

Destinatari. Tutte le classi, su richiesta dei docenti.

Priorità del RAV: 2, 5, 6

-

4.3.6. RIPARA LA TUA BICICLETTA

Obiettivi

- Promuovere la mobilità attiva e sostenibile;
- Promuovere un approccio sostenibile ai consumi;
- Promuovere la cultura della sicurezza stradale;
- Sostenere la motivazione delle studentesse e degli studenti;
- Favorire la socializzazione tra gli alunni.

Attività. Per sostenere la mobilità attiva e sostenibile e un approccio sostenibile alle quattro R



(riduco, riutilizzo, riciclo e recupero) si realizza un laboratorio in cui le studentesse e gli studenti (ma anche il personale scolastico, se interessato) a eseguire semplici riparazioni della bicicletta: aggiustare e sostituire la camera d'aria, aggiustare la catena, raddrizzare la ruota, regolare un cambio e i freni...

Il laboratorio è accompagnato da una breve lezione interattiva sulla sicurezza in strada.

Destinatari. Studentesse e studenti del liceo.

Priorità del RAV: 5, 6

4.3.7. VISITE GUIDATE, USCITE SUL TERRITORIO, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Obiettivi

- Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e studentesse;
- Favorire la socializzazione nei gruppi-classe;
- Sviluppare la conoscenza del territorio e del patrimonio artistico italiano ed europeo;
- Promuovere lo sviluppo di una prospettiva multiculturale e di apertura verso culture e società diverse.

Attività. Il Liceo Pascoli annualmente propone visite, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione, inerenti al piano di studi del Liceo e la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

Durata e numero di tali attività sono normate dal Regolamento di Istituto.

Destinatari. Tutte le classi del Liceo.

Priorità del RAV: 2, 5, 6

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf



Scelte organizzative

ASPETTI GENERALI

ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico dalla prima alla quarta è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con lezioni fra le 8:00 e le 14:00: al primo biennio in due giorni sono previste 6 ore di lezione e nei restanti tre giorni 5 ore, per un totale di 27 ore settimanali, mentre nel secondo biennio si fanno 6 ore dal lunedì al venerdì.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

CONSIDERATI gli aspetti organizzativo-operativi del Piano delle attività e del Piano triennale dell'offerta formativa;

VALUTATA la necessità di attivare forme ed incarichi di collaborazione e coordinamento funzionali alla realizzazione di:

1. incisiva produttività dell'azione didattico-formativa, in relazione a programmate iniziative progettuali per l'arricchimento del curriculum d'insegnamento;
2. coinvolgente e corresponsabile azione organizzativa nel funzionamento di ogni sede e nei raccordi con la realtà extrascolastica;
3. puntuale, chiaro e agile raccordo tra le sedi, tra il Liceo e le agenzie territoriali, tra le sedi e gli Uffici di segreteria e di dirigenza, anche al fine di un significativo rafforzamento degli elementi di responsabilità e autonomia professionale;

CONSIDERATO il CCNL vigente per il personale della scuola e la Contrattazione d'Istituto;

ATTESI i verbali delle sedute di Dipartimento e delle sedute del Collegio dei Docenti;

CONSIDERATE le finalità e gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;

RISCONTRATE le disponibilità personali dei docenti;



FATTA RISERVA di eventuali successivi cambiamenti, rettifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessari in corso di anno scolastico;

Il Collegio dei Docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa, nonché i membri delle Commissioni.

La D.S. dispone l'attribuzione di incarichi nel modo e per le competenze di seguito indicati:

1. Aspetti operativo-organizzativi generali;
2. Referenti di attività;
3. Gruppi di progetto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI

Disposta annualmente in rapporto alle risorse e secondo orari e modalità funzionali alle attività e al territorio.

RETI E CONVENZIONI

Il liceo Pascoli ha attivato una rete di convenzioni e accordi a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale con enti culturali pubblici, privati e del terzo settore, finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa e all'ottimizzazione delle risorse e delle attività, che puntano ad incrementare le opportunità formative nell'ottica del confronto, della cooperazione educativa e dello scambio costruttivo in sinergia con il territorio.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Il Liceo Pascoli tiene al benessere di tutti i protagonisti della comunità educativa ed ha particolare cura delle relazioni e delle modalità comunicative.

Sono previsti diversi momenti per la cura del rapporto scuola – famiglia:



- all'inizio dell'anno la scuola condivide con la famiglia il Patto educativo di corresponsabilità, nella consapevolezza di una collaborazione proficua per la crescita dello studente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- colloqui con le famiglie su richiesta del docente o quando se ne ravvisa la necessità, concordando le modalità;
- ricevimenti e incontri per particolari necessità;
- ricevimento generale pomeridiano effettuato tre volte l'anno da tutti i docenti;
- informazioni sull'esito degli scrutini finali.

La scuola ha adottato il registro elettronico, tramite il quale le famiglie hanno la possibilità di accedere a tutte le informazioni di cui sopra, di visionare valutazioni, assenze, ritardi e comunicazioni relative all'attività didattica, nonché prenotare i colloqui con i docenti.

Per le modalità specifiche delle varie procedure si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le attività di formazione sono definite dal Liceo coerentemente con:

□ il Piano Triennale dell'Offerta Formativa,



- le priorità e i traguardi individuati dal RAV e i relativi obiettivi di processo,
- i risultati emersi dal Piano di Miglioramento,
- le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione,
- Risultati del SELFIE quale strumento di monitoraggio interno.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Finalità

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD, del piano di internazionalizzazione interno e del PNRR;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere la didattica orientativa;
- Incrementare il benessere di tutte le componenti della comunità educante;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare le competenze dei docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (metodologie innovative - inclusione - metodologie dei linguaggi espressivi - didattica delle discipline, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

Priorità

A livello nazionale vengono indicate le seguenti priorità:

Competenze di sistema, che si articolano in:



- Autonomia didattica e organizzativa,
- Valutazione e miglioramento,
- Didattica orientativa,
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.

Competenze per il 21° secolo, ed in particolare:

- Competenze di lingue straniere,
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento,
- Ambienti simulati per i PCTO.

Competenze per una scuola inclusiva, che si articolano in:

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale,
- Inclusione,
- Like Skills,
- Contrasto a ogni tipo di discriminazioni (di genere, età, etnia, disabilità, orientamento sessuale, classe sociale e religione),
- Prevenzione della dispersione scolastica,
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il collegio dei Docenti ha previsto la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso varie attività:

- Partecipazione individuale di Docenti a iniziative proposte da: Università, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Uffici Scolastici Provinciali e Regionali e IRRE, Enti locali (Regione, Provincia e Comune), Centri di Cultura stranieri (British Institute, Goethe Institut...), agenzie formative accreditate e Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE).
- Autonomia didattica e organizzativa: Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per UdA; personalizzazione del percorso di apprendimento; formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: Formazione su metodologie innovative quali Debate, Flipped Classroom; Peer to Peer (Avanguardie Educative); formazione alla trasversalità dei linguaggi; formazione digitale PNSD; formazione sulla didattica orientativa (Orientamenti), nuove tecnologie nella didattica in



- presenza e a distanza; nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud; sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali; predisposizione e potenziamento di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola; predisposizione e organizzazione Radio Pascoli; infografiche statiche e animate per la didattica; usare il MAC: Primi passi; cittadinanza digitale per l'educazione civica; DigiEduComp; cybersecurity 2023; corsi sulle nuove funzionalità del Registro Elettronico ARGO; formazione sulle STEM; formazione prevista dai DM 65/2023 PNRR 3.1 e DM 66/2023 PNRR 2.1.
- Competenze di lingue straniere: Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline; corsi di inglese; corso di tedesco; corso di spagnolo; insegnamento dell'italiano L2.
 - Educazione alla salute, inclusione e disabilità: Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale; Insegnare con le mappe; strumenti compensativi per studenti e studentesse con BES; formazione sulle Life Skills; formazione alla parità di genere.
 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcool; Piano di azione sani stili di vita; percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; percorsi di formazione per il contrasto alla dispersione scolastica e al fenomeno NEET; problematiche emergenti.
 - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: Le mobilità internazionali, tipologia, rilevanza in ordine alla cittadinanza globale, e significato all'interno del percorso scolastico; formazione sulle competenze glottodidattiche per l'insegnamento delle lingue; corsi su alfabetizzazione e integrazione area a forte processo immigratorio; percorsi di Educazione Civica; formazione sull'agenda 2030.
 - Sicurezza Scuola e Lavoro: Attuazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008; Corsi BLS-D (Basic Life Support - Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli; formazione sulla privacy; corso di ginnastica posturale.
 - Valutazione e miglioramento: Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze; percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica; didattica per competenze e valutazione orientativa.
 - Scuola in ospedale: istruzione ospedaliera e domiciliare e Registro Elettronico Scuola in Ospedale (RESO)



PIANO DI FORMAZIONE ATA

Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione e Formazione rivolto a tutto il personale ATA.
- Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla de-materializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. Formazione prevista dal DM 66/2023 PNRR 2.1. – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti. Per chi: assistenti amministrativi
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale ambito. Per chi: assistenti amministrativi

Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:

- Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08) corso di Informazione e Formazione rivolto a tutto il personale ATA.
- Corso di formazione sul PNSD: (#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia "Dati della scuola") Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti:

- PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di



partecipazione a bandi nazionali ed europei.

- Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.
- Le azioni del PNSD:
 - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo;
 - Identità digitale (SPID e CIE); firma digitale (SIGILLO); fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.
 - Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi in cloud.
 - Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.
 - Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, documenti camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD);
 - Privacy e sicurezza dei dati - Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.



- Tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il tasso storico di iscrizioni al Liceo negli ultimi anni si è assestato nell'ultimo triennio all'accoglienza di n. 8 classi prime. Per l'anno scolastico 2024-25 abbiamo invece avuto 9 classi prime. Le seguenti proiezioni pertanto si attestano sul trend storico delle iscrizioni, fermo restando possibili cambiamenti anche in considerazione del calo demografico, nonché del Piano di dimensionamento dell'Offerta formativa provinciale.

DOCENTI

Considerate le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale docente alle scuole, si prevede il seguente fabbisogno di organico. Nello specifico si segnala:

Per i posti di sostegno, considerate le certificazioni presenti e le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale docente alle scuole, la situazione attuale è la seguente:

15 posti di sostegno di cui 5 cattedre in organico di diritto.

Per il potenziamento dell'offerta formativa e per la realizzazione del Piano di miglioramento il Liceo segnalerà il proprio fabbisogno nelle fasi istituzionali di rilevazione dell'organico, avendo cura, per ogni cattedra interessata dall'organico dell'autonomia, di dedicare almeno un'ora in via prioritaria al coordinamento dei PCTO di una classe con l'obiettivo di coprire tutte le referenze di PCTO con l'organico dell'autonomia. Attualmente la situazione è la seguente.

Lingue straniere (+ conversazione): 5 catt.

Matematica e fisica: 1 cattedra

Lettere: 1 cattedra



Scienze: 0 cattedre

Scienze umane e filosofia: 0 cattedre

Arte: 2 cattedre

Diritto ed economia: 1 cattedra

Scienze motorie: 1 cattedra

Religione: 0 1 cattedre

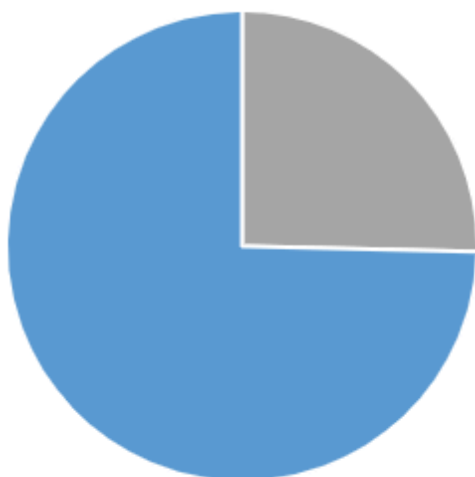
TOTALE: 11 cattedre

Per quanto riguarda la distribuzione dei docenti per tipologia di contratto e per anzianità di ruolo di appartenenza la situazione è la seguente:

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Pubblica grafico

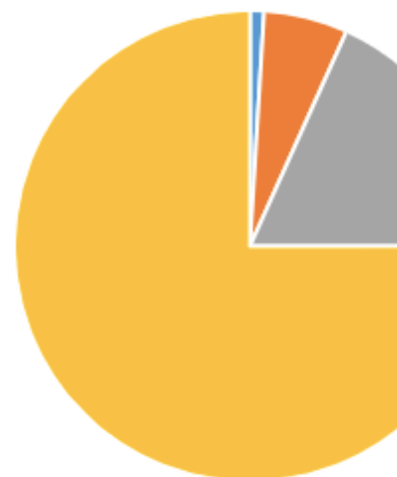
Docenti non di ruolo
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola



Distribuzione dei docenti per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

Pubblica grafico

Fino a 1 anno
Da 2 a 3 anni
Da 4 a 5 anni
Piu' di 5 anni



PERSONALE ATA



Per il triennio 2025-2028, considerato il tasso storico di iscrizioni al Liceo e considerate le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale ATA alle scuole, verrà definito il fabbisogno di organico in seguito. Attualmente la situazione è la seguente:

POSTI

DSGA: 1

Assistenti amministrativi: 7

Collaboratori scolastici: 15

R08 Gabinetto di fisica/chimica: 1

R02 Lab. linguistico/informatico: 1

RISORSE STRUMENTALI INFRASTRUTTURALI E FINANZIARIE E PNRR

Il Liceo si attiva per predisporre luoghi di apprendimento adeguati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori, degli spazi interni ed esterni e il reperimento di fondi di finanziamento (partecipazione a bandi).

Il Piano di informatizzazione condotto negli ultimi anni ha portato ad una implementazione delle dotazioni tecnologiche all'interno delle tre sedi liceali, che sono state completamente cablate e dotate di LIM in ogni aula e laboratorio.

Da un punto di vista finanziario le assegnazioni del MIM riguardano le attività di funzionamento e il Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa.

Le erogazioni liberali delle famiglie, come da delibera del Consiglio di istituto, sono utilizzate per l'ampliamento dell'Offerta formativa e nello specifico:

- per il pagamento delle prestazioni relative ai progetti realizzati che ampliano l'Offerta formativa;
- per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature tecnologiche necessarie per la didattica (anche curricolare);
- per le spese di assicurazione.



Le attività e le spese saranno puntualmente e analiticamente rendicontate e comunicate alle famiglie in Consiglio di Istituto e con la debita pubblicazione sul sito del Liceo.

Ci collegheremo agli obiettivi del PNRR per la scuola: Futura – La scuola per l'Italia di domani, tenendo in considerazione le effettive necessità della scuola.

La scuola ha già aderito a Italia domani – PA Digitale per gli interventi di:

- “Migrazione in cloud”.
- “Aggiornamento del sito web”.
- Infrastrutture > Scuole 4.0 “Scuole innovative e laboratori”.

La scuola ha aderito a Scuola Futura per azioni di:

- Infrastrutture > Scuole 4.0 “Next Generation Classrooms”;
- Infrastrutture > Scuole 4.0 “Next Generation Labs”.
- Competenze > Nuove competenze e nuovi linguaggi: garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rafforzare lo studio delle materie STEM e incrementare le conoscenze multi-linguistiche.

Le risorse provenienti da finanziamenti esterni (europei, ministeriali, regionali, comunali, pubblici e/o privati) sono vincolate agli obiettivi dettati dai bandi specifici cui l'organizzazione scolastica risponde attraverso candidature ad evidenza pubblica selezionate in considerazione delle effettive necessità individuate e finalizzate al miglioramento ed alla realizzazione di quanto espresso nel presente PTOF.

La scuola intende cogliere tutte le opportunità che si presenteranno funzionali alla realizzazione del Piano di Miglioramento e alle esigenze che dovessero in futuro presentarsi.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI SISTEMA



Il Liceo sottopone ad un monitoraggio intermedio e finale tutte le attività svolte, in particolare la programmazione didattica, gli apprendimenti degli studenti e studentesse, i Progetti, la percezione degli utenti (famiglie e studenti) e le risorse finanziarie.

1. Per quanto riguarda la programmazione didattica curricolare, sono previsti tre momenti di monitoraggio condiviso: almeno due riunioni di Dipartimento (all'inizio dell'anno e in aprile) e la relazione finale presentata da ogni docente.
2. Per quanto concerne i Progetti, viene effettuato un monitoraggio intermedio e finale, sia qualitativo che economico, da parte della Funzione Strumentale in carica.
3. Per quanto riguarda la percezione degli utenti, a fine anno vengono somministrati due questionari a famiglie e studenti in merito al benessere scolastico, alla preparazione, ai progetti, alle metodologie didattiche, i cui risultati vengono elaborati e pubblicati sul sito del liceo.
4. Per le risorse economiche e finanziarie, gli uffici delle segreterie, coordinati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, propongono puntualmente agli organi competenti (Giunta e Consiglio d'Istituto), dei rapporti sull'utilizzo delle risorse finanziarie.
5. Viene effettuata la rendicontazione sociale triennale, ovvero la verifica del raggiungimento dei traguardi del RAV che sta alla base della costruzione del nuovo documento con la definizione delle nuove priorità e dei relativi traguardi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti individua, in atto alla sua autonomia organizzativa, figure di referenza e di supporto e funzioni strumentali per l'organizzazione e l'esecuzione del P.T.O.F. in termini di trasparenza e di efficienza.

ACCORDI E COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI E BORSE DI STUDIO

CONVENZIONE E COLLABORAZIONI

1. ASCD La sorgente
2. Azienda USL Toscana Centro



3. Asilo nido "Il piccolo principe"
4. Associazione Diplomatici – Change The World
5. Associazione Progetto Villa Lorenzi
6. Banca d'Italia
7. Centro Educativo IES Los Pedroches , Pozoblanco (Cordova)
8. Comitato 3 Ottobre
9. Comune di Fiesole
10. Deutsches Institut Florenz
11. Federazione Misericordie Toscane
12. Festival de cine Latinoamericano
13. Festival dei Popoli – Istituto Italiano per il film e la documentazione sociale
14. FIAB – Firenze ciclabile
15. Fondazione "Andrea Bocelli"
16. Fondazione Centro Internazionale studenti G. La Pira
17. Fondazione Ferragamo
18. Goethe Institut
19. Institut Français Firenze
20. Istituto Comprensivo Le Cure
21. Istituto Comprensivo San Piero a Sieve – Scarperia
22. Istituto Storico toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea
23. Italian Climate Network
24. Kent State University
25. Laboratorio di Didattica Ambientale di Villa Demidoff



26. Legambiente
27. Le Discipline APS
28. Le Maghe Magò (asilo nido)
29. Libera
30. Map of Creation Associazione culturale
31. Misericordia di Campo di Marte
32. Middle East NOW Festival – Map of Creation Ass. Culturale
33. New York University
34. OXFAM
35. Piccolo Principe (asilo nido)
36. Priorità alla scuola
37. Rete Sviluppo
38. The British Institute of Florence
39. Università degli Studi di Firenze

ACCORDI DI RETE

1. Scuole Fiorentine per SIOID (Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare)
2. Scuole per la Sicurezza
3. Rete di Licei delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale
4. Rete di scuole Comunità Scolastiche Sostenibili – Città metropolitana di Firenze – Assessorato Ambiente
5. Rete di scuole della Toscana per la diffusione della Lingua e della Cultura Cinese
6. Rete ABACO



7. Rete ESABAC
8. Rete Nazionale Scuol@genda 2030
9. Rete Scuole PASCH
10. Service Learning
11. Rete fiorentina delle Scuole in Ospedale
12. Rete di Scopo Nazionale Scuole in Ospedale
13. Rete di scuole per la Pace
14. Rete delle Scuole che promuovono Salute.

PARTENARIATI

1. Clara Schumann Gymnasium
2. Marienschule Münster
3. Clara Schumann Gymnasium Bonn
4. Gymnasium Würselen
5. Liceo Pascoli – Hangzhou High School n.2 – Hangzhou (Cina)
6. Lycée Pape Clement di Pessac (Francia)
7. Lycée Citoiseul di Tours (Francia)
8. Lycée Marguerite Filhol di Fumel (Francia)

BORSE DI STUDIO

Borse di studio assegnate sulla base della media dei voti (compresa la valutazione del comportamento) conseguiti allo scrutinio finale della terza, da utilizzare per una certificazione in lingua straniera.